

Camion & Servizi

rivista dell'Autotrasporto



A TUTTO GAS COL NUOVO STRALIS NP



LE NOVITÀ
DELL'IAA
DI HANNOVER



TEST NUOVO
STRALIS
XP 480 CV



AL VOLANTE
DEL NUOVO
DAILY EURO 6



GUARDA
IL VIDEO

& eventi

4



Le novità di Hannover

Il Salone tedesco del veicolo industriale in evidenza le più recenti realizzazioni di Iveco e Iveco Bus, con il debutto ufficiale dei Nuovi Stralis XP ed NP, del concept a impatto zero Z.Truck e del nuovo Evadys

17 **Alla guida del Nuovo Daily Euro 6**

20 **Incontro Iveco - Allestitori**

26 **IBE - International Business Expo di Rimini**

28 **Ecomondo**

30 **Truck & Van Emotion 2016**

& prodotto

8



Prova Nuovo Stralis XP 480 Cv

Catena cinematica performante e consumi ridotti per il nuovo pesante stradale con motorizzazione Cursor 11 abbinata all'automatizzato Hi-Tronix con sistema di innesto marce predittivo e funzione EcoRoll

13 **Test Nuovo Stralis Natural Power 400 Cv**

& attualità

15



Il gas naturale si fa strada

Le ultime news sul metano con la creazione da parte di Iveco del ruolo di Gas Business Development Manager; l'ampliamento della rete di stazioni per l'LNG e l'aumento della richiesta di veicoli a trazione alternativa

32 **Nuova sede Saicar**

& Parts&Service

24



Contratti scacciapensieri

Con gli accordi di servizio personalizzati e le garanzie estese della gamma Elements veicoli sempre efficienti, costi certi e mantenimento del valore residuo dei camion. L'opinione di un'azienda di trasporto che li utilizza

Rubriche

22 **Workshop story**

36 **Camion mio - Emotional Truck Tour**

44 **Protagonisti**

Gruber Logistics
T&TI Cargo Line
Autotrasporti Colturi



DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCO NOVO **DIRETTORE EDITORIALE** PAOLA BRUNA **COMITATO DI REDAZIONE** GIORGIO GARRONE (REDAZIONE), SIMONA RICHINO, SARA BUOSI, RAFFAELLA CAMERINO, CHRISTOPHE CAPLAIN, CRISTIANO OCCELLI, MICHELA FERRIGNO, FRANCESCA MARRONE, ALESSANDRO OITANA, MATTIA MARITATI, FABIO PELLEGRINELLI, ALESSANDRO SALVUCCI, MARCELLO ZANELLA **EDITORE** SATIZ TPM S.R.L. - CORSO TAZZOLI 215/12B, 10137 TORINO **REDAZIONE** GIORGIO GARRONE, VIA TRAIANO 10, 20149 MILANO, EMAIL GIORGIO.GARRONE@GMAIL.COM **STAMPA** MEDIAGRAF SPA - NOVENTA PADOVANA (PD) **REGISTRAZIONE** TRIB. DI TORINO N. 5446 DEL 10/11/2000. È VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE DI QUANTO PUBBLICATO SENZA AUTORIZZAZIONE



Il servizio d'apertura di questo numero di *Camion&Servizi* è dedicato alle novità in Iveco e Iveco Bus esposte alla 66a edizione del Salone Internazionale del veicolo industriale di Hannover (IAA). Un Salone che ha visto, oltre alla presenza del Nuovo Daily Euro 6 e dell'Eurocargo Euro VI, il debutto ufficiale dei Nuovi Stralis XP ed NP, del futuristico concept a impatto zero Iveco Z Truck e del nuovo turistico Evadys. Proprio in occasione dell'IAA, *Camion&Servizi* ha intervistato Pierre Lahutte, Iveco Brand President, che ha fatto il punto sui successi commerciali nei principali paesi europei, Germania inclusa, e sui positivi riscontri sui Nuovi Stralis XP ed NP, in termini di raccolta ordini e giudizi delle aziende di trasporto, provenienti dal mercato. Nutrita la sezione del giornale dedicata alle prove su strada. Propone in anteprima il test del Nuovo Stralis XP con motorizzazione diesel dal 480 Cv e quello del Nuovo Stralis Natural Power, equipaggiato con il Cursor 9 da 400 Cv alimentato a gas naturale, abbinato al cambio automatizzato Eurotronic. Completa la sezione dedicata alle prove, un'esperienza di guida sui Nuovi Daily Euro 6, sia in versione furgone, sia come cabinato a trazione integrale per le missioni di trasporto off-road. Il tema del gas naturale, quale soluzione alternativa al gasolio ecologica ed economicamente percorribile, è toccato in due articoli. Il primo mette in luce i vantaggi per l'ambiente e per l'economia di gestione del parco mezzi offerti dal Nuovo Stralis NP da 400 Cv con serbatoi criogenici per il Gas Naturale Liquefatto nelle missioni di trasporto a lungo raggio. Il secondo servizio offre, invece, una panoramica degli ultimi sviluppi della rete distributiva italiana per l'LNG, dei piani di alcune aziende per garantire la sostenibilità del trasporto su gomma dotandosi di veicoli a gas, e del protocollo d'intesa siglato da FCA, Iveco e Snam per lo sviluppo del gas naturale come carburante per autotrazione nel nostro paese. La sezione dedicata a Parts&Service tocca un aspetto molto interessante dell'assistenza ai camion di ultima generazione, quello dei contratti di servizio e di garanzia estesa dell'offerta modulare Elements. Ne parlano due addetti ai lavori: il titolare di un'azienda di trasporto di Roma che li ha adottati per il proprio parco veicoli, e il responsabile del servizio clienti di una concessionaria Iveco della capitale. Infine, ma non in ordine d'importanza in vista delle festività natalizie, le iniziative di solidarietà, che vedono coinvolte Iveco e il team degli All Blacks, di cui Iveco è stata European Supporter per il loro tour autunnale nei paesi della Ue. È un progetto che si è concretizzato in un'asta benefica di due veicoli unici – un Nuovo Stralis XP con la livrea della squadra di rugby neozelandese e un Magely utilizzato dal team durante il recente tour in Europa – il cui ricavato di oltre 230mila euro è stato devoluto all'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, che promuove e tutela i diritti dei bambini in tutto il mondo e contribuisce a migliorare la qualità della loro vita.

A tutti buona lettura e buone feste.

Paola Bruna





DOPPIO SUCCESSO

Al Salone internazionale del veicolo industriale (IAA), protagonisti i veicoli di Iveco e Iveco Bus con la presentazione ufficiale del Nuovo Stralis, l'anteprima mondiale del concept IVECO Z TRUCK e il debutto del Nuovo Evadys. Positivi riscontri di vendita dai principali mercati europei

di Giorgio Garrone

Un grande successo di pubblico, quello degli operatori del trasporto appartenenti ad aziende di tutte le dimensioni, dalle grandi flotte ai padroncini, e di critica da parte dei giornalisti delle riviste di settore, accompagnato da positivi riscontri di mercato provenienti dai principali paesi europei. È questo, in sintesi, il bilancio della partecipazione di Iveco e Iveco Bus alla 66° edizione del Salone del veicolo industriale di Hannover (IAA). Alla principale manifestazione europea dei mezzi di trasporto, gli addetti ai lavori hanno potuto apprezzare i Nuovi Stralis XP ed NP, l'innovativo concept a impatto zero IVECO Z TRUCK, oltre ai Daily Euro 6 e all'Eurocargo, nonché il nuovo turistico Evadys di Iveco Bus, che si posiziona fra il Crossway e il granturismo top di gamma Magelys. A rendere ancora più interessante l'esposizione ci hanno pensato le cifre. Quelle provenienti dal mercato parlano di una crescita dei volumi di vendita e delle quote commerciali di Iveco



GUARDA
IL VIDEO

e Iveco Bus in Europa, come spiega Pierre Lahutte, Iveco Brand President, nell'intervista concessa a *Camion&Servizi*. E, poi, ci sono stati i riscontri ufficiali dei test su strada, come quelli condotti dall'ente certificatore tedesco TÜV SÜD, che attestano le riduzioni dei consumi ottenute in condizioni operative reali dal Nuovo Stralis XP rispetto al Model Year 2013.

VETRINA INTERNAZIONALE PER GLI STRALIS XP ED NP

Protagonisti sullo stand Iveco sono stati il Nuovo Stralis XP e il Nuovo Stralis NP, quest'ultimo con motore alimentato a gas naturale. L'XP, sviluppato pensando alle esigenze dei trasporti internazionali a lungo raggio, dispone di dotazioni innovative per il risparmio di carburante e di nuovi servizi per massimizzare l'operatività e l'efficienza. Progettato per ridurre i consumi, le emissioni CO₂ e i costi d'esercizio - TCO, Total Cost of Ownership - il nuovo veicolo consente un risparmio di carburante fino all'11,2%, mentre i servizi di nuova generazione aggiungono ulteriori risparmi fino al 10%. Tutto ciò si traduce in un abbattimento del 5,6% del TCO nelle missioni a lungo raggio. Il rivoluzionario Stralis NP (Natural Power), alimentato a gas naturale compresso (CNG) e liquefatto (LNG), è il camion per il trasporto internazionale più sostenibile di sempre, un prodotto all'avanguardia nel settore dei pesanti alimentati a gas. È l'unico veicolo CNG-LNG a offrire potenza, comfort, cambio automatizzato di ultima generazione e autonomia per affrontare le applicazioni sulle lunghe distanze. Al pari dell'equivalente modello diesel, il nuovo motore genera una potenza di 400 Cv e una coppia di 1.700 Nm, del 17% superiore rispetto ai diretti competitor. I miglioramenti introdotti contribuiscono a ridurre ulteriormente il TCO del 4% rispetto al precedente modello, già in grado di garantire un abbattimento del costo del carburante fino a 35% rispetto all'equivalente motorizzazione diesel. Lo stand del costruttore italiano ha ospitato anche le tre versioni "Emotional Trucks" dell'XP dedicate alla Scuderia Ferrari, al Team Petronas De Rooy Iveco, vincitore dell'ultima Dakar, e alla squadra Schwabentruck, che partecipa al Campionato europeo truck race FIA 2016, come omaggio alle partnership di Iveco con i grandi nomi del mondo dello sport.

DAL DAILY EURO 6 ALL'EUROCARGO CNG

Sullo stand Iveco si sono visti anche alcuni modelli della gamma Daily Euro 6 - incluse le versioni Hi-Matic, equipaggiate con cambio automatico a 8 rapporti - un Eurocargo a sospensioni pneumatiche integrali e un Eurocargo CNG, con motorizzazione a gas naturale compresso. Il nuovo Daily Euro 6 è il primo veicolo commerciale leggero a utilizzare la connettività di bordo come strumento professionale, grazie alla rivoluzionaria applicazione Daily Business Up. Quest'ultima trasforma qualsiasi smartphone o tablet in un'interfaccia di semplice utilizzo, per fare del veicolo in un vero e proprio ufficio mobile. La Business Up è uno strumento intelligente a disposizione dei conducenti, che agisce come assistente di guida fornendo, attraverso la valutazione dello stile di guida (DSE), consigli in tempo reale per ridurre i consumi di carburante e utilizzare al meglio il veicolo. Elabora, inoltre, percorsi ottimizzati per i mezzi commerciali con un sistema di navigazione professionale messo a punto dalla Sygic e, con il programma Fleetwork sempre della Sygic, facilita le attività di pianificazione dei percorsi e i compiti di fleet management. L'Eurocargo CNG è dotato di un motore a gas naturale da 204 CV a 2.700 giri al minuto, con una coppia di 750 Nm tra 1.400 e 1.800 giri al minuto, cioè 100 Nm in più rispetto al suo predecessore. Fedele all'impegno di Iveco per la sostenibilità del trasporto,

IL GAS LIQUEFATTO SI IMPONE IN GERMANIA

Vincere in trasferta, in un mercato particolarmente difficile e competitivo come quello tedesco, fa doppiamente piacere. Il merito del successo va, questa volta, allo Stralis NP con motorizzazione a gas naturale liquefatto (LNG), acquistato in 20 esemplari dalla Meyer Logistik di Friedrichsdorf (nel land dell'Assia, in Germania) per la distribuzione dei prodotti deperibili nell'area attorno a Berlino. Il primo dei trattori Stralis NP a metano è stato consegnato durante l'IAA sullo stand Iveco a Matthias Strehl, Amministratore delegato della società tedesca, alla presenza Rainer Bomba, Segretario di stato presso il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture digitali, e di Pierre Lahutte, Iveco Brand President. Strehl ha sottolineato che "l'impiego di trazioni alternative al gasolio rappresenta un elemento importante per assicurare il successo futuro del business della Meyer Logistik".

La società tedesca si sta anche occupando di coordinare la costruzione di una stazione di rifornimento pubblica di metano liquefatto (LNG), ubicata sulla tangenziale esterna di Berlino, nell'area dove opererà la flotta degli Stralis NP.



A pagina 4,
il Nuovo Stralis XP
in versione
Emotional Truck,
con la livrea
della Scuderia Ferrari.

A pagina 5,
il concept Z TRUCK.

A fianco,
un Eurocargo CNG,
con motorizzazione
a gas naturale compresso.

Nella pagina a fianco,
il Nuovo Evadys
di Iveco Bus



CINQUE DOMANDE A PIERRE LAHUTTE, IVECO BRAND PRESIDENT

La più importante manifestazione internazionale dedicata al veicolo industriale – l'IAA di Hannover – è l'occasione giusta per fare il punto sui risultati raggiunti da un costruttore full range di camion e autobus, come Iveco, sulle sue strategie di mercato e sulle prospettive future del trasporto su gomma in Europa e altrove. In quest'ottica, *Camion&Servizi* ha intervistato Pierre Lahutte, Iveco Brand President, poco dopo la conferenza stampa ufficiale della Casa italiana al salone tedesco.

C&S: Quali sono i principali messaggi che Iveco vuole trasmettere all'IAA di Hannover?

Lahutte: Prima di tutto, la sostenibilità del trasporto su strada, che è uno dei core value del brand ed è al centro dell'attenzione dei clienti, i quali cercano alternative al gasolio non sempre facili da raggiungere. Abbiamo una lunga esperienza nel campo delle motorizzazioni a gas naturale, il che ci colloca in pole position per offrire, oggi, soluzioni concrete e reali. Il secondo punto, molto importante poiché ci troviamo in terra tedesca dove giocano in casa competitor molto forti, riguarda la crescita di Iveco proprio in Germania. Una crescita testimoniata dall'aumento dell'immatricolato del 22,5% negli ultimi due anni, da meno di 14mila unità a oltre 17mila veicoli l'anno. I progressi riguardano anche Iveco Bus, che ha raddoppiato la pro-



pria quota di mercato, passando da 5,7% del 2012 al 10,6% della prima metà di quest'anno. E proprio Iveco Bus, nell'ambito dell'estensione dell'accordo quadro con Deutsche Bahn il principale operatore di trasporto pubblico locale, si è aggiudicata la fornitura di altri 1.200 Crossway e Crossway Low Entry entro il 2018. Queste cifre, insieme ai robusti successi di vendita del Nuovo Daily con il cambio automatico, fanno di Iveco il terzo importatore di veicoli industriali e autobus in Germania. Tutto ciò rappresenta il riconoscimento dell'impegno dell'azienda sul fronte della qualità e dell'affidabilità dei mezzi. È un segno tangibile che oggi Iveco è un'altra Iveco.

C&S: Come sono stati accolti gli Stralis XP ed NP, recentemente introdotti sul mercato?

Lahutte: Sono veicoli con prestazioni molto interessanti sotto il profilo dei consumi, che le aziende di trasporto vogliono provare. Per questa ragione abbiamo lanciato uno specifico programma di dimostrazione. Lo Stralis XP, con la sua catena cinematica totalmente rinnovata, ha avuto fino ad ora riscontri positivi da parte degli operatori, che lo considerano un camion economico e risparmiativo. Aspetti, questi, messi in evidenza anche dalla certificazione del TÜV SÜD che parla di un abbattimento dei consumi dell'11,2% rispetto allo Stralis Model Year 2013 dotato del Fuel Efficiency Package e di un'ulteriore riduzione del 10% grazie al nuovo pacchetto di servizi Fuel Consultancy. Se, da un lato, lo Stralis XP si è dimostrato in linea con le nostre previsioni, la vera sorpresa è arrivata dallo Stralis NP, che ha raccolto un portafoglio ordini di gran lunga superiore alle aspettati-

soddisfa già oggi gli standard emissione Euro VI Step C, che entreranno in vigore alla fine dell'anno. È, inoltre, in grado di funzionare a bio-metano, derivato dalle biomasse o dai rifiuti organici.

IL CAMION A IMPATTO ZERO SI CHIAMA IVECO Z TRUCK

Il concept IVECO Z TRUCK, che il brand ha presentato in anteprima mondiale ad Hannover, garantisce zero emissioni di CO₂, grazie a una tecnologia LNG ottimizzata e all'uso di bio-metano. Il concept è alimentato a bio-LNG con due serbatoi di forma innovativa, ha un'aerodinamica avanzata e un sistema di recupero del calore residuo per migliorare l'efficienza energetica. Le tecnologie di guida automatizzata e i sistemi di sicurezza e di prevenzione attivi permettono, inoltre, di ridurre drasticamente la probabilità di incidenti. IVECO Z TRUCK è stato progettato intorno all'autista, che può riconfigurare l'abitacolo in base alle differenti condizioni di guida (in ambiente urbano, guida autostradale o automatizzata) e alle diverse attività della giornata (lavoro o relax). L'interfaccia uomo-macchina (HMI) adatta il modo con cui

ve. Anche in questo caso, la buona notizia arriva dalla Germania, la patria del diesel. Proprio in occasione dell'IAA è stato, infatti, consegnato, alla presenza di una delle più alte autorità del Ministero dei trasporti tedesco, il primo NP di un lotto di 20 trattori a metano destinato alla Meyer Logistik.

C&S: *Gli Stralis XP ed NP sono i prodotti 'giusti' per far decollare la quota di mercato di Iveco in Europa?*

Lahutte: Sono i primi passi, anche se bisogna aggiungere che già con lo Stralis Model Year 2013 la quota commerciale ha raggiunto l'8%. L'XP e l'NP rappresentano un'ulteriore tappa in avanti, cui si aggiungeranno altri sviluppi nei prossimi due anni, nell'ambito di un piano strategico di crescita nel segmento dei pesanti stradali.

C&S: *Con il lancio del Daily Euro 6, anche in versione Hi-Matic, Iveco ha voluto aggredire i principali mercati del centro e nord Europa. L'obiettivo è stato centrato?*

Lahutte: Sì, abbiamo molti riscontri positivi, a partire dalla quota commerciale in Germania, che è in continua crescita. Il market share in Olanda ha raggiunto adesso il 15%, mentre in Polonia si è attestato ad agosto al 27%. In Svezia, uno dei mercati più evoluti a livello europeo, Iveco ha vinto una gara molto importante con le Poste, proprio con il Daily Hi-Matic. Insomma, il Daily e il Daily Hi-Matic stanno trasformando il mercato e il posizionamento di Iveco.

C&S: *Ad Hannover Iveco ha presentato l'innovativo IVECO Z Truck. Quali soluzioni tecnologiche del concept saranno adottate per prime sui modelli di serie?*

Lahutte: Sicuramente, la motorizzazione con tecnologia LNG. Poi, i serbatoi e, via via, le altre soluzioni coperte da 29 brevetti internazionali.



sono fornite le informazioni, rispondendo alle esigenze del driver in ogni circostanza. Il concept, protetto da 29 brevetti, costituisce un passo verso il futuro poiché anticipa le modalità con cui le energie alternative, le nuove tecnologie e la guida automatizzata cambieranno la vita del conducente. IVECO Z TRUCK monta un motore LNG di nuova generazione alimentato a bio-metano, derivato da biogas raffinati. Questo carburante, che ha un ruolo chiave nella ricerca di Iveco per produrre mezzi di trasporto sostenibili a emissioni zero, garantisce bassi livelli di anidride carbonica (CO₂) e, quasi inesistenti, di particolato (PM). Il motore, caratterizzato da una potenza massima di 460 Cv e 2000 Nm di coppia, è abbinato a un cambio automatizzato a 16 rapporti. L'impegno di Iveco per la ricerca di soluzioni innovative nell'ambito della tecnologia LNG è stato sostenuto anche da Petronas Lubricants, che ha messo a punto lubrificanti a bassissima viscosità 0W-16. Il nuovo concept è dotato di pneumatici Michelin X-Line Energy, che hanno ottenuto la certificazione Ue in classe AAA per la resistenza al rotolamento, il che permette risparmi di carburante fino a un litro ogni 100 chilometri. IVECO Z TRUCK adotta nuovi serbatoi, sviluppati in collaborazione con SAG, in alluminio isolato con un foglio multistrato retro-riflettente in grado di proteggere dall'irraggiamento termico. I due contenitori per il carburante hanno una capacità di 1.200 litri e permettono un'autonomia fino a 2.200 km, il 60% in più del raggio operativo dello Stralis NP.

ECCO IL NUOVO EVADYS

Per Iveco Bus il protagonista dell'IAA è stato il nuovo Evadys, progettato per soddisfare le esigenze degli operatori attivi sulle tratte regionali e nazionali, nonché per i servizi turistici locali e a media distanza. Il nuovo bus è prodotto presso lo stabilimento Iveco Bus di Vysoké Myto, nella Repubblica Ceca, dove è assemblata anche a gamma Crossway, costruita in oltre di 28.000 esemplari dal momento dell'introduzione sul mercato avvenuta nel 2006. Il nuovo Evadys completa il segmento di fascia alta degli autobus combinati per tratte interurbane e turistiche, che richiedono potenza, comfort e capacità di carico di livello superiore. Il nuovo Evadys è equipaggiato con il motore Cursor 9 che eroga una potenza di 400 CV, la stessa del propulsore del Magelys. Eliminando il sistema di ricircolo dei gas di scarico (EGR) e, quindi, la rigenerazione forzata ad alta temperatura, l'esclusiva tecnologia HI-SCR massimizza le prestazioni e riduce le emissioni inquinanti, salvaguardando l'ambiente.



prodotto <PROVA SU STRADA NUOVO STRALIS XP AS440S48T/P

GUARDA
IL VIDEO



IL MIGLIOR STRALIS DI SEMPRE

Provato su strada il Nuovo Stralis XP con motorizzazione Cursor 11 da 480 Cv, abbinata al cambio automatizzato Hi-Tronix con sistema di innesto marce predittivo e funzione EcoRoll. Catena cinematica performante e consumi ridotti

di Giorgio Garrone

Il Nuovo Stralis XP, alla prova dei fatti, mantiene tutte le promesse del claim coniato al momento del suo lancio sul mercato. Di essere, cioè, un TCO₂ Champion, per la sua capacità di ridurre i costi d'esercizio (TCO, Total Cost of Ownership) e, grazie l'abbattimento dei consumi di gasolio e quindi delle emissioni di CO₂, di essere anche un primatista d'ecologia. Lo ha riscontrato alcuni mesi fa il TUV tedesco, che ha certificato una riduzione dei consumi

dell'XP dell'11,2% rispetto allo Stralis Model Year 2013 (oltre a un abbattimento del 10% dei dispendi di gasolio con l'utilizzo dei servizi avanzati di guida economica contenuti nel pacchetto TCO₂ Live), e lo ha potuto verificare anche Camion&Servizi, testando su un percorso misto stradale-autostradale in condizioni di pieno carico un XP AS440S48T/P. Il trattore in prova, dotato della cabina Hi-Way top di gamma lunga e a tetto alto (di circa 2 metri di altezza interna), è equipaggiato con il sei



cilindri in linea Cursor 11 di 11,1 litri di cilindrata da 480 Cv e 2.300 Nm di coppia massima, conforme alla normativa Euro VI Step C. Il propulsore è abbinato al cambio automatizzato Hi-Tronix a 12 rapporti, con sistema di innesto marce di tipo predittivo basato sulla tecnologia GPS, e al nuovo assale posteriore (con coppia ipoide a basso attrito) con rapporto al ponte di 2,47 ottimizzato per le missioni di trasporto a lungo raggio. Sui percorsi pianeggianti, alla velocità di 80 chilometri l'ora con il rapporto al ponte di 2,47, il Cursor 11 da 480 Cv del Nuovo Stralis XP lavora a un regime di circa 1.100 giri/minuto, rispetto ai 1.200 giri/minuto ottenibili con il rapporto di 2,64. Tutto ciò si traduce in un risparmio di carburante oscillante fra lo 0,5% e l'1%.

UN CAMBIO MOLTO SOFISTICATO

L'Hi-Tronix, in grado di accorciare del 10% i tempi di cambio marcia, è stato progettato per una vita utile di 1,6 milioni di chilometri. Il nuovo automatizzato, caratterizzato da una maggiore silenziosità di funzionamento (il che si traduce, come ha rilevato Camion&Servizi durante la prova, in passaggi rapporto fluidi e quasi impercettibili), offre molteplici funzioni avanzate. Fra queste, la modalità creep per le manovre a bassa velocità, rocking per il disimpegno sui fondi difficili a causa di presenza di acqua o fango ed EcoRoll. L'EcoRoll, in particolare, prevede l'apertura temporanea della catena cinematica con il regime motore ridotto a 500-550 giri al minuto per sfruttare al massimo l'inerzia del veicolo sui tratti in discesa dei percorsi ondulati in funzione dell'abbattimento dei consumi di gasolio. Un obiettivo, quello del risparmio di carburante, cui fornisce un contributo significativo il sistema di guida predittivo Hi-Cruise. L'Hi-Cruise confronta in tempo reale, grazie a un collegamento GPS, la posizione occupata del veicolo con il profilo altimetrico dell'itinerario davanti al camion per decidere, in anticipo rispetto all'andamento del tracciato, le strategie ottimali di cambiata e le modalità d'accelerazione o decelerazione. Attivando l'Hi-Cruise, mediante i comandi al volante, e settando l'intervallo di velocità in difetto e in eccesso (lo si fa agendo su un pulsante posizionato sul cruscotto) rispetto al valore della velocità di crociera (con un'oscillazione, di solito, da -5 a +5 km/ora) si possono ottenere risparmi di gasolio anche del 4-5% sugli itinerari autostradali collinari. L'Hi-Cruise, oltre a massimizzare i risparmi di carburante, semplifica il lavoro del conducente, consentendogli di concentrarsi sulla sicurezza e ciò che accade attorno al veicolo, anziché sulle procedure di guida routinarie.

EGR SÌ, MA SOLO PER RISPARMIARE GASOLIO

Un'altra novità motoristica di rilievo introdotta su Nuovo Stralis XP da 480 Cv (ma anche sull'XP top di gamma con motorizzazione Cursor 13 da 570 Cv) è il sistema smart EGR. Questo dispositivo non viene utilizzato per abbattere le emissioni di ossidi di azoto (NOx), ma per ottimizzare la combustione. Infatti, è previsto solo il ricircolo di una piccola frazione dei gas di scarico - non superiore all'8% - che permette un anticipo dell'iniezione del gasolio per garantire una combustione ottimale e una conseguente riduzione dei consumi. Con l'adozione dell'EGR intelligente sull'XP da 480 Cv rimane immutata la strategia di post-trattamento di gas, basata sull'esclusivo (e brevettato) sistema Hi-SCR con catalizzatore selettivo e nebulizzazione di urea in un condotto a elevata turbolenza. La tec-



Nella pagina a fianco, il Nuovo Stralis XP, testato da Camion&Servizi. Sopra, il posto guida e il cluster strumenti

nologia Hi-SCR, che raggiunge percentuali di conversione degli ossidi d'azoto (NOx) del 97%, offre molteplici vantaggi tecnico-operativi, rispetto alle altre soluzioni. Non richiede, prima di tutto, un radiatore frontale di dimensioni maggiorate e processi periodici di rigenerazione attiva del filtro anti-particolato (DPF), a tutto vantaggio della riduzione dei consumi e dell'allungamento degli intervalli di manutenzione. Infine, grazie alla sola rigenerazione passiva del DPF la temperatura dei gas di scarico è inferiore, il che rende il Nuovo Stralis il veicolo ideale per l'impiego in aree ad accesso limitato per motivi di sicurezza, come aeroporti, navi, tunnel, raffinerie e piattaforme di carico di combustibili. Tutti i motori degli Stralis per ottemperare allo Step C della normativa antinquinamento Euro VI sono dotati di un sensore per il particolato e di uno per la verifica della qualità dell'AdBlue. Lo Stralis XP monta di serie, inoltre, ausiliari intelligenti, fra un cui l'alternatore, la pompa idroguida a portata variabile e il compressore dell'aria disinnescabile. Sono componenti che si attivano solo quando è necessario, per poi passare automaticamente alla modalità di risparmio energetico se il loro contributo non è richiesto dalla situazione operativa del veicolo.

SERVIZI AVANZATI PER CONSUMARE SEMPRE MENO

Sul Nuovo Stralis XP in prova, come sugli altri modelli della gamma XP, è disponibile un'ampia offerta di servizi avanzati, pensata per il risparmio di carburante. Oltre al dispositivo Iveconnect con la funzione Driving Style Evaluation (di serie) di valutazione dello stile di guida del conducente, sono previsti (sempre di serie) il TCO₂ Smart Report, il TCO₂ Advising, la garanzia Uptime e i contratti di manutenzione e riparazione della famiglia Elements. Lo Smart Report consiste nella valutazione dei principali parametri di prestazione del veicolo e del conducente, mentre con il TCO₂ Advising Iveco fornisce una consulenza per la riduzione dei consumi di carburante. A questi pacchetti se ne aggiungono altri in opzione, come il TCO₂ Driving per la formazione degli autisti, i servizi di gestione della flotta e quelli per la gestione dei pneumatici in abbinamento con i contratti di manutenzione e riparazione.



prodotto <NUOVO STRALIS NP



Autonomia operativa fino a 1.500 km, stessa capacità di carico di un camion diesel, costi di gestione ridotti fino al 7%, comfort, silenziosità di marcia e basso impatto ambientale per il Nuovo Stralis Natural Power con motore a gas da 400 Cv e cambio automatizzato Eurotronic

PER L'AMBIENTE E PER IL BUSINESS

Con il lancio del Nuovo Stralis NP dotato di propulsore Cursor 9 Euro VI Step C da 400 Cv alimentato a gas naturale compresso (CNG) o liquefatto (LNG) Iveco apre un nuovo fronte nel comparto dei veicoli a metano, quello dei camion per le missioni di trasporto a lungo raggio. Si tratta di un segmento destinato a una rapida crescita in termini di volumi nell'Unione Europea nei prossimi anni sulla spinta di due esigenze: assicurare la sostenibilità del trasporto su gomma dal

punto di vista ambientale, con costi di gestione ridotti per gli operatori del settore. È ciò che fa il Nuovo Stralis NP, puntando su tre elementi: la catena cinematica innovativa, che abbina il sei cilindri in linea Cursor 9 di 8,7 litri caratterizzato dagli stessi valori di potenza (400 Cv) e di coppia (1.700 Nm) della versione diesel al cambio automatizzato Eurotronic a 12 rapporti, la cabina top di gamma Hi-Way per le lunghe distanze e un pacchetto completo di servizi – Iveco TCO₂ Live per ridurre ulteriormente i costi totali di gestione (TCO, Total Cost of Ownership). Con questi punti di forza, il Nuovo



Stralis NP soddisfa appieno le esigenze operative di importanti player di mercato, che ricercano soluzioni di trasporto alternative al diesel, come la grande distribuzione, le aziende di food & beverage, i produttori di mobili, di cosmetici e di preparati farmaceutici, l'industria automobilistica, i corrieri e molti altri.

CURSOR 9 A GAS CON L'EUROTRONIC A 12 MARCE

La nuova motorizzazione Cursor 9 Natural Power del Nuovo Stralis XP, conforme alla normativa Euro VI Step-C, sfrutta tutta l'esperienza tecnologica accumulata da Iveco in oltre vent'anni di ricerca e sviluppo nell'ambito dei propulsori alimentati a gas naturale destinati ai veicoli commerciali leggeri, ai camion medi e pesanti e agli autobus. Si tratta di un know-how concretizzato in oltre 29mila propulsori di 3 litri, 6 litri e 7,8 litri di cilindrata immessi fino ad ora sul mercato. Il Cursor 9 Natural Power, a fronte di un incremento di cilindrata dell'11% rispetto al Cursor 8 a gas, offre un incremento di potenza del 21%, un aumento di coppia del 30% con una contemporanea diminuzione

del 5% dei consumi di carburante (e delle emissioni di CO₂). Nei confronti di un diesel di analoga potenza, il Natural Power consuma fino al 15% in meno sui percorsi autostradali. Sul Cursor 9 a metano, la miscela aria-gas è immessa nei cilindri in proporzioni stechiometriche, cioè nella percentuale esatta richiesta da una combustione ottimale, caratteristica che Iveco ha mantenuto su tutti i propulsori a gas naturale sviluppati nell'arco degli ultimi 20 anni. Il motore Natural Power, grazie alle proprie caratteristiche costruttive e all'alimentazione a metano, non richiede la presenza di un sistema di ricircolo dei gas di scarico (EGR) e fa a meno del filtro anti-particolato (DPF) e del dispositivo di nebulizzazione dell'urea per il catalizzatore SCR, utilizzato sulle motorizzazioni diesel. Il sistema di post-trattamento richiede, infatti, solo un catalizzatore a tre vie con sonda lambda. Per il Nuovo Stralis NP in versione trattore sono previste tre possibili configurazioni dei serbatoi. La prima opzione consiste in due pacchi di bombole di metano compresso (CNG) a 200 bar per un totale di 920 litri, collocate su entrambi i lati del telaio. In alternativa, si

**Il nuovo motore
sfrutta tutto
il know-how
tecnologico
di Iveco nel
settore del gas**

Nella pagina a fianco, il Nuovo Stralis NP, dotato di motorizzazione Cursor 9 Natural Power da 400 Cv. Sopra, alcuni particolari del propulsore alimentato a gas naturale



Sopra, il bocchettone del serbatoio criogenico da 540 litri per il gas naturale liquefatto (LNG)

possono avere 4 serbatoi di CNG di 460 litri di capacità abbinati a un serbatoio criogenico (LNG) di 540 litri netti. L'ultima opzione consiste in due serbatoi criogenici di LNG da 1.080 litri di capacità totale, simmetrici rispetto al telaio del veicolo. Nel primo caso l'autonomia operativa è di circa 570 km. Nel secondo, invece, si raggiungono i 1035 km, che salgono a circa 1500 km con il doppio serbatoio di LNG. Il secondo elemento innovativo della catena cinematica del Nuovo Stralis NP è rappresentato dal cambio automatizzato Eurotronic a 12 rapporti, dotato di funzione EcoRoll di messa in folle temporanea in particolari condizioni di marcia per un maggior risparmio di carburante e di un rallentatore idraulico integrato di serie. Oltre al retarder, il

Nuovo Stralis NP monta, di serie, il regolatore adattativo della velocità di crociera (ACC, Adaptive Cruise Control) e il dispositivo di anti-arretramento (Hill Holder) per facilitare le partenze in salita.

L'HI-WAY PER LUNGHE DISTANZE

Il Nuovo Stralis NP propone la cabina Hi-Way per le lunghe distanze, introdotta con la serie Stralis International Truck of the Year 2013 e, da allora, la più gettonata dagli autotrasportatori. L'abitacolo, disponibile in due altezze di tetto, è stato progettato attorno all'autista per offrire l'ambiente di lavoro ideale in funzione della massima produttività durante le missioni di trasporto a lungo raggio. Grazie all'altezza interna di circa 2 metri e alla volumetria di oltre 10 metri cubi, è la cabina più spaziosa e più confortevole nell'ambito dei camion con motorizzazioni a gas.

L'Hi-Way offre il meglio per l'abitabilità del veicolo: ambiente confortevole, climatizzazione, vani porta-oggetti, infotainment, ergonomia di guida e un'ampia proposta di sedili e lettini, compreso il sedile Hi-Comfort ventilato, con cintura regolabile in altezza, e la cuccetta Hi-Comfort con doghe in legno e schienale sollevabile. Disponibile anche un riscaldatore addizionale ad aria o ad acqua per le soste notturne, alimentato da un serbatoio di gasolio vincolato al telaio. L'allestimento ergonomico e funzionale del quadro strumenti permette di avere tutti i comandi a portata di mano dalla postazione di guida, garantendo così sicurezza e comfort.

SERVIZI A 360 GRADI

In abbinamento con il Nuovo Stralis NP, Iveco propone l'innovativo pacchetto di servizi TCO₂ Live, per la riduzione dei costi totali d'esercizio (TCO, Total Cost of Ownership) del veicolo. L'offerta TCO₂ Live comprende la garanzia Uptime (inclusa nei contratti di manutenzione e riparazione), che prevede il ripristino del veicolo presso un Iveco Truck Station entro 24 ore dal manifestarsi di un malfunzionamento, il servizio di consulenza TCO₂ Advising per il monitoraggio degli indicatori chiave delle performance operative in funzione del risparmio di gasolio, e i corsi TCO₂ Driving per la conoscenza approfondita del veicolo e per la guida economica ottimale.

Nel complesso, i minori consumi del Nuovo Stralis NP, insieme al minor costo del carburante (-33% circa in confronto al gasolio) e al pacchetto di servizi avanzati TCO₂ Live permettono di abbattere fino al 7% gli oneri operativi del nuovo modello rispetto a un analogo mezzo con motorizzazione a gasolio.



prodotto <PROVA SU STRADA NUOVO STRALIS NP AS440S40T/P - LNG



VA COME UN DIESEL

Provato su strada il Nuovo Stralis Natural Power con motorizzazione Cursor 9 da 400 Cv a gas naturale, abbinata al cambio automatizzato Eurotronic. Performance brillanti, silenziosità di marcia ed elevata autonomia operativa

di Giorgio Garrone

Risparmio sui costi di gestione, basso impatto ambientale, silenziosità di marcia, prestazioni brillanti e raggio d'azione sovrapponibile a quello di un camion con propulsore diesel di analoga potenza. È questo, in sintesi, il giudizio sul Nuovo Stralis Natural Power con motorizzazione Cursor 9 Euro VI Step C da 400 Cv a gas naturale, provato da Camion&Servizi sulla rete stradale spagnola attorno a Madrid e in Olanda, lungo l'autostrada A 261 fra Tilburg e Loon op Zand. Il veicolo testato è un trattore

AS440S40T/P LNG, dotato di doppio serbatoio criogenico per il metano liquefatto da 1.080 litri, che permette un'autonomia operativa di circa 1.500 chilometri fra due rifornimenti successivi. Questo dato, insieme alle elevate prestazioni del motore a gas naturale di 8,7 litri di cilindrata abbinato al cambio automatizzato Eurotronic a 12 rapporti, e all'abitacolo top di gamma dell'offerta Stralis – la cabina Active Space o HI-Way di 2,5 m di larghezza, profonda e a tetto alto – fa del Nuovo Stralis NP l'alternativa ideale ai veicoli con motorizzazione diesel per i trasporti a lungo raggio.



SILENZIOSITÀ IN OGNI CIRCOSTANZA

Per chi si mette alla guida del Nuovo Stralis Natural Power, la prima piacevole sorpresa arriva già al momento dell'accensione del Cursor 9 alimentato a gas naturale. Il motore risulta, infatti, molto più silenzioso di un diesel di pari potenza sia nel funzionamento al minimo, sia in fase di accelerazione e durante la marcia autostradale a velocità costante. Caratteristica, quella della silenziosità, che rende il Nuovo Stralis NP adatto anche alle consegne nelle aree urbane durante le ore notturne, per le quali

può sfruttare la funzione Silent Mode (attivabile mediante un pulsante sul cruscotto), che riduce ulteriormente a 72 dB(A) il livello delle emissioni sonore. La cabina Hi-Way top di gamma dell'NP conferma le caratteristiche di spaziosità (quasi 2 metri d'altezza utile interna e 10 m³ di volumetria totale), ergonomia a confort rilevate sulle versioni diesel XP del Nuovo Stralis. L'inclinazione ottimale dei montanti anteriori garantisce al conducente un ampio angolo di visibilità e fornisce un contributo essenziale alla riduzione della resistenza aerodinamica. Fattore, questo, particolarmente importante per abbattere i consumi alle elevate velocità tipiche dei tratti autostradali, quando il 40 per cento circa del carburante utilizzato da un autoarticolato di 40 tonnellate serve per vincere la resistenza dell'avanzamento. Molteplici sono le possibilità di regolazione del sedile del conducente a sospensione pneumatica, così come l'inclinazione del piantone dello sterzo. Questi due fattori permettono di trovare l'assetto di guida ideale, indipendentemente dalla taglia dell'autista. Dal posto guida tutti i principali comandi si trovano a portata di mano. A cominciare dai tre pulsanti - D, Drive, N, folle e R, retromarcia - per l'attivazione del cambio automatizzato Eurotronic a



12 rapporti, alla leva d'azionamento del retarder integrato al cambio (Intarder), posta sul lato destro del piantone dello sterzo, fino allo schermo multifunzione touchscreen da 7 pollici del sistema Iveconnect, collocato nella sezione angolata della plancia.

LA GRINTA DEL CURSOR 9 NATURAL POWER

Il cuore del Nuovo Stralis NP è costituito dal sei cilindri in linea Cursor 9 Natural Power di 8,7 litri di cilindrata, caratterizzato da una potenza massima di 400 Cv a 2.000 giri/minuto e da una coppia massima di 1.700 Nm a 1.200 giri/minuto. È un motore conforme alla normativa Euro VI Step C, che offre un incremento di potenza del 21% e un aumento di coppia del 30% rispetto al Cursor 8 a gas, a fronte di una diminuzione del 4% dei consumi di carburante e di una riduzione di peso di 10 kg. La miscela aria-gas è immessa nei cilindri in proporzioni stechiometriche, caratteristica che Iveco ha mantenuto su tutti i propulsori Natural Power sviluppati nell'arco degli ultimi 20 anni. L'iniezione, migliorata con l'adozione di nuovi iniettori e con un condotto d'aspirazione riprogettato, è di tipo multipoint sequenziale fasata, mentre il sistema di post-trattamento dei gas si basa unicamente su un catalizzatore ossidante a tre vie. Ciò significa che si può fare a meno del filtro anti-particolato (DPF) e del sistema di erogazione dell'AdBlue, a tutto vantaggio della semplificazione degli interventi manutentivi. Con il Cursor 9 Natural Power alimentato a metano, le emissioni di ossidi di azoto sono inferiori del 70% a quelle di un diesel Euro VI, mentre le quantità di particolato (PM) e di idrocarburi non metanici calano, rispettivamente del 99% e del 90%. In fase d'accelerazione il Cursor 9 Natural Power, grazie anche al corretto abbinamento con il cambio Eurotronic, mostra una grinta e una capacità di 'tiro' uguali a quelle di un diesel di pari potenza. Molto utile, per ridurre i consumi di carburante, è la funzione EcoRoll di apertura (che avviene in automatico, in base ai dati elaborati dalla centralina di bordo) della catena cinematica per sfruttare al massimo l'energia cinetica accumulata dal veicolo sui percorsi ondulati. Potente, infine, l'azione di rallentamento del retarder integrato al cambio, montato di serie sullo Stralis NP.

I PLUS DELL'AS440S40T/P NATURAL POWER

- Potenza e coppia uguali a quelle di un diesel di analoga cilindrata
- Prestazioni brillanti
- Silenziosità di marcia
- Basso costo del carburante
- Minori consumi rispetto a una motorizzazione a gasolio
- Basso impatto ambientale
- Bassi costi di gestione (TCO)
- Elevata autonomia operativa

IL GAS SI FA STRADA



Creata da Iveco i Gas Business Development Manager per seguire la diffusione dei camion a gas nei principali mercati Ue. In rapida crescita la rete italiana di distributori di metano liquefatto (LNG) e l'utilizzo dell'LNG da parte delle aziende di trasporto. Il progetto INBLUE della LC3

di Paola Bruna

Il metano per autotrazione, in forma compressa (CNG) o liquefatta (LNG) a bordo dei veicoli, si sta rapidamente imponendo come alternativa ecologica ed economicamente sostenibile al gasolio in un ampio ventaglio di compiti di trasporto. Sono impieghi che spaziano dalla distribuzione nelle aree urbane alla raccolta e alla movimentazione dei rifiuti, fino alle missioni a lungo raggio. Questa situazione in rapida evoluzione, unita alla crescita dell'immatricolato di mezzi alimentati a gas naturale ha spinto Iveco a creare nei principali mercati europei una figura professionale dedicata, quella del Gas Business Development Manager. "Uno dei pilastri su cui si basa lo sviluppo di nuovi veicoli da parte di Iveco – spiega Fabio Pellegrinelli, Gas Business Development Manager per il mercato Italia – è la sostenibilità, che trova nei mezzi a gas natu-

rale la sua espressione più concreta, sia dal punto di vista della riduzione delle emissioni, sia sotto il profilo del contenimento dei costi totali di gestione. Per venire incontro alle nuove esigenze del comparto dei mezzi di trasporto con motorizzazioni a gas è stata creata, all'inizio del 2015 e rimodulata quest'anno, la figura del Gas Business Development Manager. Sono manager che operano nei paesi europei con maggiori potenzialità di sviluppo per i camion a metano, fra i quali figurano la Francia, l'Italia, la Spagna, l'Olanda, il Belgio e il Regno Unito. Lo scopo del Gas Business Development Manager – conclude Pellegrinelli – è quello di interfacciarsi con i concessionari, con i clienti finali, con la committenza delle aziende di trasporto e, più in generale, con tutti gli operatori del comparto per affrontare le tematiche legate all'utilizzo del metano per autotrazione".



NUOVO DISTRIBUTORE DI LNG A PONTEDERA

Gli Stralis alimentati a Gas Naturale Liquefatto (LNG) hanno fatto da cornice alla cerimonia d'inaugurazione della quinta stazione italiana di LNG a Pontedera (Pisa), alla presenza di un folto numero di partecipanti tra cui clienti, giornalisti e addetti ai lavori, a conferma di quanto sia alto l'interesse per questa innovativa fonte energetica. Nel corso dell'evento sono intervenuti esperti del settore per spiegare i vantaggi del gas naturale liquefatto, carburante oggi concretamente disponibile anche per i mezzi pesanti. L'impianto di rifornimento LNG è stato realizzato dall'Eni, da tempo protagonista del progetto europeo "Blue Corridors", che ha tra gli obiettivi lo sviluppo di stazioni di servizio dotate di carburanti a basso impatto ambientale, tra cui l'LNG, lungo quattro grandi direttrici commerciali che attraversano l'Europa da nord a sud e da est a ovest. L'obiettivo finale è quello di costruire un sistema di trasporto nella UE competitivo, efficiente e sostenibile dal punto di vista delle risorse energetiche.

CON GERA LARIO SONO SEI

È stata recentemente aperta a Gera Lario, in provincia di Como, una stazione di rifornimento di gas naturale compresso (CNG) e liquefatto (LNG), la prima a distribuire LNG in Lombardia e la sesta in Italia. La struttura, che offre la possibilità del servizio self-service per il pieno di LNG, è stata realizzata dal Gruppo Maganetti, operatore logistico che gestisce, tra l'altro, i trasporti dell'acqua Levissima, le cui sorgenti si trovano in Valtellina. Pierre Lahutte, Iveco Brand President, è intervenuto alla cerimonia d'inaugurazione insieme a Matteo Lorenzo De Campo, amministratore delegato del Gruppo Maganetti, e a Stefano Agostini, amministratore delegato di Levissima-Sanpellegrino. Lahutte ha ricordato il ruolo da precursore di Iveco nel comprendere e sviluppare il potenziale del gas naturale come carburante alternativo per i veicoli commerciali e gli autobus. Nell'occasione, ha consegnato le chiavi di un minibus Daily Pop alimentato a CNG, donato dalla Fondazione Nuccia e Renzo Maganetti al Comune di Gera

Lario, per permettere il trasporto verde degli studenti. La stazione CNG-LNG servirà la comunità della Valtellina e un'ampia area nelle province di Como, Sondrio e Lecco. In particolare, diventerà il punto di rifornimento dei veicoli commerciali del Gruppo Maganetti destinati a trasportare l'acqua Levissima, che dalla Valtellina raggiunge le piattaforme della grande distribuzione nel nord Italia.

PROGETTO INBLUE PER IL TRASPORTO ECO-SOSTENIBILE

Si chiama INBLUE il progetto lanciato dalla società umbra LC3, specializzata nella movimentazione dei container e delle merci in regime di temperatura controllata, in occasione del convegno di Gubbio "L'Utilizzo del metano e del bio-metano nel trasporto merci su gomma". L'obiettivo principale del programma INBLUE consiste nel ridurre l'impatto ambientale dei mezzi pesanti, ricorrendo ai carburanti alternativi come l'LNG. La flotta della LC3 è oggi costituita da 156 mezzi, il 26% dei quali alimentati a metano liquefatto, con la previsione di salire al 68% del totale nel 2018. Già nel 2011 l'azienda si è impegnata sul fronte metano liquido scegliendo Iveco come partner ideale per la realizzazione dei primi veicoli alimentati a LNG e poter quindi offrire un trasporto sostenibile. Nel 2014, la LC3 ha iniziato un accurato test utilizzando in condizioni operative reali i primi cinque Stralis Natural Power alimentati a LNG immatricolati in Italia. Questi veicoli, dotati di un serbatoio criogenico LNG da 510 litri e 4 serbatoi CNG da 70 litri, hanno dato i risultati attesi, permettendo un'autonomia complessiva di oltre 750 chilometri fra due rifornimenti successivi e, quindi, il loro impiego anche sulle medie e lunghe distanze. Nel 2015 l'azienda umbra, certa dell'affidabilità dei veicoli Iveco alimentati a LNG e, constatando il loro contributo nella riduzione dell'impatto ambientale, sceglie di incrementare la propria flotta con altri 35 Stralis Natural Power AT440S33T/P, anch'essi alimentati a LNG. Nasce così il progetto BEST (Better Environment and Sustainable Transport) con la finalità di garantire un trasporto sostenibile alla committenza. Nello stesso anno, la LC3 diventa partner del programma "LNG Blue Corridors", promosso dalla

Commissione Europea per migliorare la conoscenza e lo sviluppo del metano liquido quale carburante alternativo e sostenibile per il trasporto stradale a medio-lungo raggio. Nel 2016 il progetto BEST diventa INBLUE, sintesi della visione aziendale del trasporto sostenibile e la conferma dell'impegno per l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile per ridurre l'impatto delle attività di movimentazione delle merci su gomma. LC3 ha siglato con Iveco un accordo per la fornitura di 30 Nuovi Stralis NP AS440S40T/P LNG, che consentiranno di disporre di una flotta alimentata quasi al 40% a metano liquefatto.





SU STRADA E OFF-ROAD

Provati a Torino e dintorni due furgoni Hi-Matic di 10,8 metri cubi, un 35S14V con motorizzazione F1A da 136 Cv e un 35S18V con l'F1C di 3 litri da 180 Cv, e un cabinato 4x4 55S18H W da 180 Cv con cambio meccanico

di Giorgio Garrone

Il Nuovo Daily Euro 6 è un veicolo versatile per eccellenza, adatto sia alle missioni di trasporto tradizionali in ambiente urbano, suburbano o autostradali, sia ai percorsi off-road più impegnativi. **Camion&Servizi** lo ha constatato durante un test condotto recentemente a Torino e dintorni che ha riguardato tre veicoli: due furgoni Hi-Matic a ruota posteriore singola con volumetria di carico di 10,8 metri cubi – un 35S14 V equipaggiato con il propulsore F1A da 2,3 litri Euro 6 e 136 Cv e un 35S18 V con motorizzazione F1C Euro 6 da 180 Cv

– nonché un cabinato 55S18H W a trazione integrale, anch'esso a ruota singola e con il 3 litri F1C da 180 Cv. L'elemento comune ai due furgoni, oltre alla cubatura del vano di carico che è fra le preferite dal mercato poiché nel segmento da 9 a 11 metri cubi si concentra il 38% circa delle richieste degli utilizzatori, è costituito dalla presenza del cambio automatico Hi-Matic a otto rapporti con convertitore di coppia. Su entrambi i veicoli, l'automatico mette immediatamente a proprio agio il conducente, anche se il driver ha sempre (e solo) utilizzato cambi tradizionali a innesto meccani-



co. L'unico sforzo, di carattere psicologico, consiste nello scordarsi il piede sinistro, poiché manca il pedale d'azionamento della frizione. Il resto lo fa l'Hi-Matic, che esegue passaggi di rapporto superveloci, in meno di 200 millisecondi in accelerazione, in modo fluido e continuo. L'azionamento della leva del cambio è intuitivo. All'accensione del motore, l'elettronica di bordo seleziona di default la modalità di guida Eco, che è evidenziata da una scritta sul display digitale al centro del cluster strumenti, pensata per il risparmio di carburante. Con l'Eco inserita, le cambiate avvengono ai bassi regimi per privilegiare il comfort di guida, riducendo al minimo i dispendi di gasolio. Ciò non va, però, a discapito delle prestazioni, poiché l'F1A montato sul 35S14V dispone di una coppia maggiore (rispetto al passato) nel settore inferiore dei contagiri, il che ha effetti positivi sulle performance, in termini di capacità di ripresa e di spunto, nonché sotto il profilo dei consumi. Le stesse considerazioni valgono per la motorizzazione F1C da 3 litri di cilindrata e 180 Cv e 430 Nm di coppia massima (con omologazione Euro 6 Light Duty), montata sull'altro furgone in prova, il 35S18V.

IL TURBO A GEOMETRIA VARIABILE FA LA DIFFERENZA

In entrambi i casi, il turbo a geometria variabile (VGT) permette risposte rapide e progressive dei propulsori a una richiesta di maggior potenza da parte del conducente. Viene, cioè, ridotto l'intervallo di tempo necessario per incrementare la coppia motrice disponibile alle ruote (time-to-torque). Spostando la leva d'azionamento dell'Hi-Matic verso destra s'inserisce la modalità Power, evidenziata dalla scritta Pwr sullo schermo digitale del cruscotto. Con questa funzione, i cambi marcia diventano più rapidi e avvengono a regimi più elevati, per assicurare un innesto preciso e un feeling di guida performante. È una modalità di guida grintosa, ideale – come ha avuto modo di verificare Camion&Servizi durante il test - per i percorsi collinari o quando serve più accelerazione per un sorpasso veloce su un tratto autostradale. Il cambio automatico si rivela molto utile anche in discesa per preservare l'efficienza dell'impianto frenante di servi-



zio. Grazie alla presenza di un inclinometro, l'Hi-Matic effettua, infatti, vigorose scalate per evitare un incontrollato aumento di velocità. Per stabilizzare la velocità in discesa è sufficiente un rapido colpo sul pedale del freno. Il resto lo fa l'elettronica di controllo, fino a quando il driver non aziona di nuovo il pedale del gas. Sia con l'Eco, sia in modalità Power, si apprezza l'elevata silenziosità della cabina - la rumorosità è stata ridotta di 4 decibel, con un miglioramento dell'8% dell'acustica interna - dovuta agli interventi d'insonorizzazione, nonché al funzionamento dei propulsori a regimi inferiori. L'abitacolo del Nuovo Daily, oltre a essere silenzioso, è molto confortevole, grazie al layout ridisegnato, ai nuovi poggiatesta e alle innovative caratteristiche del cruscotto e alla connettività a tutto campo. Quest'ultima è assicurata da una radio digitale (DAB) integrata, in grado di connettersi via Bluetooth con un tablet o uno smartphone sul quale è stata

TUTTO IL MONDO DAILY IN UN'APP

La Daily Business Up è un'applicazione studiata per il Nuovo Daily Euro 6 che offre, come ha potuto constatare Camion&Servizi durante il test su strada, molteplici funzionalità in grado di semplificare e di rendere più produttivo il lavoro del conducente. L'app, scaricabile da Internet, può essere utilizzata sugli smartphone o tablet più diffusi sul mercato che lavorano con i sistemi operativi Android o iOS. Gli smartphone o i tablet si interfacciano con la radio digitale (DAB) del veicolo e, quindi, con la rete delle centraline di bordo (CAN-Bus), mediante un semplice (e rapido) collegamento Bluetooth. Fra le principali funzionalità offerte dalla Daily Business Up c'è l'assistenza alla guida che, grazie al sistema Driving Style Evaluation (DSE), fornisce in tempo reale una valutazione dello stile di guida in base a tre parametri e suggerimenti (mediante messaggi pop-up) per risparmiare carburante. A ciò si aggiungono il navigatore professionale per i veicoli commerciali sviluppato dalla Sygic – con una cartografia che riporta anche gli eventuali limiti di carico e dimensionali dei singoli percorsi - il sistema FleetWork, sempre della Sygic, per la gestione delle flotte e un cruscotto esteso virtuale. Il FleetWork è basato su una piattaforma web, messa a disposizione del gestore della flotta attraverso un personal computer, che consente di conoscere la posizione di tutti i veicoli del parco, di pre-caricare le missioni di trasporto dei mezzi e di impostare direttamente la navigazione per raggiungere i punti di consegna delle merci. Al driver non resta che 'accettare' il viaggio successivo mediante il tablet con schermo tattile collocato sopra il cruscotto del Nuovo Daily. Il cruscotto virtuale esteso permette di monitorare, sempre in tempo reale, una selezione di 24 differenti parametri di funzionamento del veicolo, come lo stato di carica della batteria, la richiesta di coppia motore, il settaggio del cruise control e le modalità di utilizzo dell'impianto frenante. La Daily Business Up consente anche di consultare un libretto di uso e manutenzione interattivo, che sostituisce il tradizionale manuale cartaceo. Il manuale interattivo offre un facile accesso a tutte le informazioni del veicolo. L'app mette a disposizione, inoltre, una scheda tecnica dettagliata del mezzo con i principali parametri: numero di telaio, ore di utilizzo del motore e scadenza del prossimo intervento di manutenzione. La Daily Business Up consente, infine, la gestione dello smartphone, della radio DAB e dei file multimediali e mette a disposizione, in caso di necessità, un collegamento immediato con Iveco Assistance Non Stop, il servizio di assistenza su strada attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.



scaricata l'applicazione Daily Business Up (si veda il box). Una delle funzioni più interessanti di questa app è la DSE, Driving Style Evaluation, che fornisce al conducente un feedback in tempo reale delle prestazioni alla guida. Lo fa prendendo in esame le modalità di accelerazione (lo score è maggiore se è progressiva), lo sfruttamento dell'inerzia del veicolo (valutata in base all'intervallo di tempo fra il rilascio dell'acceleratore e la pressione sul pedale del freno) e la gestione dell'abbinata motore-cambio. Nel caso dell'Hi-Matic montato sui Nuovi Daily furgone in prova, quest'ultima valutazione è significativa solo se le cambiate sono effettuate in modalità Power. La valutazione complessiva dello stile di guida è riassunta in tre indicatori numerici, in altrettanti grafici, e in un punteggio finale che è una media ponderata (secondo le caratteristiche della specifica missione di trasporto) dei tre parametri presi in esame dall'algoritmo di calcolo.

IL 4X4 CHE ARRIVA DOVUNQUE

Il terzo veicolo del test è un 55S18H W a trazione integrale, con motorizzazione F1C da 3 litri, omologata Euro VI-C Heavy Duty, da 180 Cv e 430 Nm di coppia massima a 1.600-2.865 giri/minuto. Il 55S18H W, che ha un passo di 3.400 mm e un peso totale a terra di 5.500 kg, sfrutta i punti di forza dei modelli 4x2, primo fra tutti telaio a longheroni e traverse d'impostazione camionistica. A ciò si aggiungono alcune caratteristiche specifiche per gli impieghi off-road, come il paraurti anteriore in acciaio suddiviso in tre sezioni, l'ampia altezza utile da terra, testimoniata dagli elevati angoli d'attacco, di dosso e d'uscita, e la capacità di guado (senza preparazione) fino a una profondità massima di 660 mm. Il cambio meccanico a sei marce è dotato di un ripartitore a quattro riduzioni, per un totale di 24 rapporti inseribili. Esistono, infine, tre sistemi di bloccaggio dei differenziali per affrontare anche le missioni di trasporto off-road più proibitive.

In alto a sinistra, il 35S18V Hi-Matic per le strade di Torino. In alto a destra, il 55S18H W a trazione integrale durante un passaggio off-road. A fianco, dall'alto in basso, il cluster strumenti con il supporto per il tablet su cui è caricata la Daily Business Up e gli interni del Nuovo Daily



GIOCO DI SQUADRA

Un evento speciale all'Industrial Village di Torino per presentare a un gruppo di allestitori italiani la rinnovata gamma di Iveco e le nuove caratteristiche dei veicoli rilevanti per la costruzione degli allestimenti

di **Simona Richino**



Illustrare ai costruttori di allestimenti le caratteristiche delle nuove gamme di Iveco per sfruttarne al meglio le molteplici possibilità di abbinamento con le sovrastrutture, in un momento di mercato particolarmente favorevole per il comparto dei mezzi di trasporto. È questo il significato dell'incontro promosso da Iveco all'Industrial Village di Torino con il claim "Iveco e gli allestitori, una squadra vincente", che ha visto coinvolti, oltre ai responsabili delle diverse linee di prodotto e agli esperti di settore, circa 85 allestitori nazionali, molti dei quali sono anche importanti clienti per la Casa italiana. Il workshop ha avuto come obiettivo principale quello di promuovere il gioco di squadra, facendo conoscere nei dettagli le più recenti novità di prodotto di Iveco: dal Daily Model Year 2016 all'Eurocargo CNG, fino ai Nuovi Stralis XP ed NP introdotti sul mercato lo scorso giugno. Nel discorso d'apertura dei lavori Mihai Daderlat, Business Director Italy & Mediterranean Area, ha posto l'accento sul positivo trend delle immatricolazioni che ha caratterizzato, nei primi nove mesi di quest'anno, i veicoli di tutti segmenti di peso totale a terra. Dai leggeri, che hanno fatto registrare un incremento dei volumi di vendita di oltre il 30% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ai medi che hanno messo a segno quasi il 29% in più, fino ai pesanti per i quali l'aumento ha superato il 37%. L'andamento favorevole della domanda di mezzi di trasporto in Italia ha trovato precisi riscontri anche veicoli da allestimento, cresciuti complessivamente quasi del 30% in nove mesi rispetto al 2015, con un picco del 42% per il segmento dei pesanti. Proprio all'interno del comparto degli allestiti, Iveco ha raggiunto quote di mercato rilevanti, testimoniate da quasi il 52% di quota nell'ambito dei cisternati, di oltre il 47 nei ribaltabili e del 41,5% nei settori dei pianalati o cassonati e dei mezzi per trasporto specifico. Questo scenario favorevole, insieme alle novità di prodotto introdotte da Iveco negli ultimi mesi, apre nuovi orizzonti di business per gli allestitori. Che hanno potuto toccare con mano i tanti plus del Nuovo Daily Euro 6, l'ultima generazione di una famiglia di commerciali di successo costruita in oltre 2,8milioni di esemplari e distribuita in 110 paesi del mondo. La carrellata sul Daily Model Year 2016 ha preso in esame i punti di forza tradizionali della gamma leggera di Iveco, le prestazioni, la versatilità, la resistenza e la robustezza (data dal telaio a longheroni e traverse d'impostazione camionistica). Su questo DNA di famiglia si sono innestati i nuovi contenuti, basati sulla tecnologia sostenibile – con le motorizzazioni Euro 6 Light Duty ed Euro VI-c Heavy Duty - sul design e il comfort, sulla connettività a bordo, con la Daily Business Up, e sull'elevata redditività. Oltre a questi argomenti, sono state illustra-

te dagli esperti di prodotto di Iveco le soluzioni specifiche che impattano sull'attività degli allestitori, come il posizionamento del serbatoio dell'AdBlue sotto il pavimento della cabina (in alternativa alla collocazione standard sotto il telaio) per evitare che interferisca con alcune tipologie di sovrastrutture da montare sul veicolo. Anche la carrozzabilità è stata migliorata, con l'introduzione del nuovo passo di 5.100 mm, sui cabinati 60C, 65C e 70C. Il nuovo interesse è stato studiato per i veicoli adibiti a carro attrezzi, per i furgonati da distribuzione (con volumetria di carico fino a 40 metri cubi) e per gli allestimenti a camper.

FOCUS SUI VEICOLI A METANO

Un altro tema portante dell'incontro di Iveco con gli allestitori ha riguardato l'offerta di veicoli Natural Power, con motorizzazioni alimentate a gas naturale in forma compressa (CNG) o liquefatta (LNG). Sono state passate in rassegna tutte le gamme di prodotto, dal Daily CNG all'Eurocargo CNG fino allo Stralis CNG-LNG, mettendo in evidenza i passi disponibili, la posizione, la capacità delle bombole e l'ubicazione dei bocchettoni di rifornimento e dei dispositivi di trattamento dei gas di scarico, tutti fattori che influenzano l'attività degli allestitori. Non è mancata una panoramica degli incentivi governativi per l'acquisto dei veicoli ecologici. Durante l'incontro dell'Industrial Village sono state illustrate anche le funzionalità del portale di Iveco dedicato agli allestitori IBB, che permette di ottenere schede tecniche, disegni in 3D e di pubblicizzare a titolo gratuito – attraverso la vetrina allestitori – le realizzazioni di maggiore rilievo. "Il feedback che abbiamo avuto dagli operatori dopo l'evento del Village – ha commentato Christina Haunschmid – Iveco Product Technical Support Manager – è stato molto positivo. Gli allestitori ci hanno chiesto, infatti, di ripetere l'incontro almeno una volta l'anno, senza aspettare l'arrivo di una nuova gamma di prodotto".



Nella pagina a fianco, Christina Haunschmid, Iveco Product Technical Support Manager. Sopra, uno schieramento di Nuovi Daily davanti all'Industrial Village di Torino



VITE PARALLELE

Come due fratelli, Rosario e Giuseppe Russo, hanno fondato e fatto crescere insieme ai figli l'officina Iveco Russo Service di Sala Consilina (Salerno), che ha oggi 34 dipendenti per gli interventi d'assistenza sui camion e sugli autobus

di Simona Richino

Due vite parallele con molte affinità in comune, come la dedizione al lavoro e la passione per la riparazione dei veicoli a motore, e tante doti complementari, quali l'intraprendenza, la tenacia, la capacità di fiutare gli affari e di vivere al passo con i tempi anticipandone i cambiamenti. È questo il percorso comune dei fratelli Rosario e Giuseppe Russo, che hanno fondato e fatto crescere, insieme ai figli, l'officina Iveco Russo Service di Sala Consilina in provincia di Salerno, portandola alle dimensioni attuali. Sono quelle di una struttura d'assistenza e di vendita con 34 dipendenti fra responsabili di reparto, meccanici specializzati, accettatori, impiegati amministrativi, addetti ai ricambi e apprendisti, che occupa una superficie coperta di 4.100 metri quadri con un adiacente piazzale di 5.800 metri quadri. La Russo

Service effettua in media 4mila interventi l'anno su camion e autobus e si occupa anche del servizio d'assistenza sulle 24 ore Assistance Non-Stop di Iveco, per il quale dispone di due officine mobili, di un'autogru e di due veicoli leggeri per le operazioni di riparazione di minore entità.

GLI ANNI MIRACOLO ECONOMICO

La storia della Russo Service – ma allora non si chiamava così – inizia nel 1960 quando Rosario Russo, da anni alle dipendenze come manutentore di una concessionaria della Moto Guzzi di Sala Consilina, decise di mettersi in proprio sfruttando l'esperienza sul campo maturata con le due ruote. Erano gli anni 'giusti', quelli del miracolo economico italiano, che prometteva prosperità e benessere per tutti dopo i lunghi anni della ricostruzione post-bellica. Il prodotto interno lordo cresceva con ritmi cinesi attestandosi

oltre l'8%, ma già l'anno precedente aveva messo a segno uno stratosferico, in confronto alla stentata crescita di oggi, +6,6%. Lo stipendio medio di un operaio era di 47mila lire al mese, un biglietto del tram costava 35 lire, mentre per una tazzina di caffè ci volevano 50 lire. Più o meno nello stesso periodo - era il 1958 - Giuseppe



NELLA RETE IVECO DA SEMPRE

Il salto di qualità avviene nel 1974 quando la Fratelli Russo viene inserita, dopo alcuni interventi di ammodernamento, nella rete assistenziale di Fiat Veicoli Industriali. Il 1976 fu l'anno del primo mandato come officina autorizzata Iveco. Nei decenni successivi entrano nel business familiare Michele e Giuseppe, Figli di Rosario, e Michele, figlio di Giuseppe, che si inseriscono nella struttura

Russo, fratello minore di Rosario, iniziò a quattordici anni la sua esperienza di meccanico presso un centro d'assistenza Fiat di Sala Consilina. Sei anni dopo, grazie alle sue capacità professionali venne nominato Capo officina. Le vite parallele dei fratelli Russo trovano un punto di convergenza nel 1970 quando, in seguito al rallentamento dell'economia, Rosario prospettò a Giuseppe l'idea di lavorare insieme unendo le forze e le esperienze maturate. Nacque così la Fratelli Russo, un'officina di 150 metri quadri, in seguito ampliata con la costruzione di una struttura adiacente di 800 metri quadri, dove lavoravano tre addetti. Le capacità amministrative di Rosario e le doti di meccanico di Giuseppe portarono a un rapido incremento della clientela, grazie anche alla vicinanza della rete autostradale che convogliò verso l'officina gli autotrasportatori provenienti dalla Basilicata e dalla Calabria.

aziendale costituita da una quindicina di addetti. L'ingresso della nuova generazione porta, nel 1997, a un cambio della ragione sociale, da Fratelli Russo all'attuale Russo Service. Alla fine degli anni '90 l'attività dell'officina si diversifica, estendendosi alla vendita dei veicoli leggeri di Iveco. Le altre tappe fondamentali nella crescita della Russo Service si concretizzano con l'inaugurazione nel 2000 del Daily Center e con la nomina a officina Seven Star, riconoscimento che contraddistingue le strutture di punta delle reti assistenziali di Iveco. Nel 2006 entra in azienda la figlia di Giuseppe, Michela, che, avendo conseguito la laurea in Economia e commercio, diventa responsabile dell'amministrazione. La clientela della Russo Service spazia dalle grandi flotte fino al padroncino, passando attraverso le aziende distributrici quelle impegnate nelle attività commerciali e, nel settore autobus, le autolinee e gli enti pubblici e privati.

Nella pagina a fianco, la sede della Russo Service a Sala Consilina (Salerno). In alto, una foto d'epoca di Rosario Russo. Sotto, un ritratto di famiglia. Da sinistra, Michele Russo (figlio di Rosario Russo), Michela Russo, Giuseppe Russo (figlio di Rosario) e Michele Russo (figlio di Giuseppe)





CONTRATTI SCACCIAPENSIERI



Veicoli sempre efficienti, mantenimento nel tempo del valore dei camion e costi certi per l'assistenza con i contratti personalizzati della gamma Elements. L'opinione di chi li propone e chi li ha adottati per la propria azienda

Massima efficienza dei veicoli in uso, costi certi e tempistiche ridotte al minimo per gli interventi di assistenza, zero problemi per le aziende di trasporto in caso d'imprevisti su strada e mantenimento nel tempo del valore del parco-mezzi: ecco i principali vantaggi dei contratti di assistenza personalizzati della gamma Elements, proposti da Iveco per tutti i veicoli della propria offerta di prodotto. Elements raggruppa in un unico brand i programmi di manutenzione e riparazione e di garanzie estese flessibili e modulari, disponibili nei diversi paesi europei. Sono contratti di servizio che mirano a supportare la vendita del nuovo e a fidelizzare la clientela e che sottolineano il rapporto di fiducia fra il brand e gli utilizzatori dei veicoli. Il logo di Elements è associato a un messaggio preciso, Long Life Vehicles. È un claim che, unendo i concetti di Long Life e di Long Vehicle, vuole

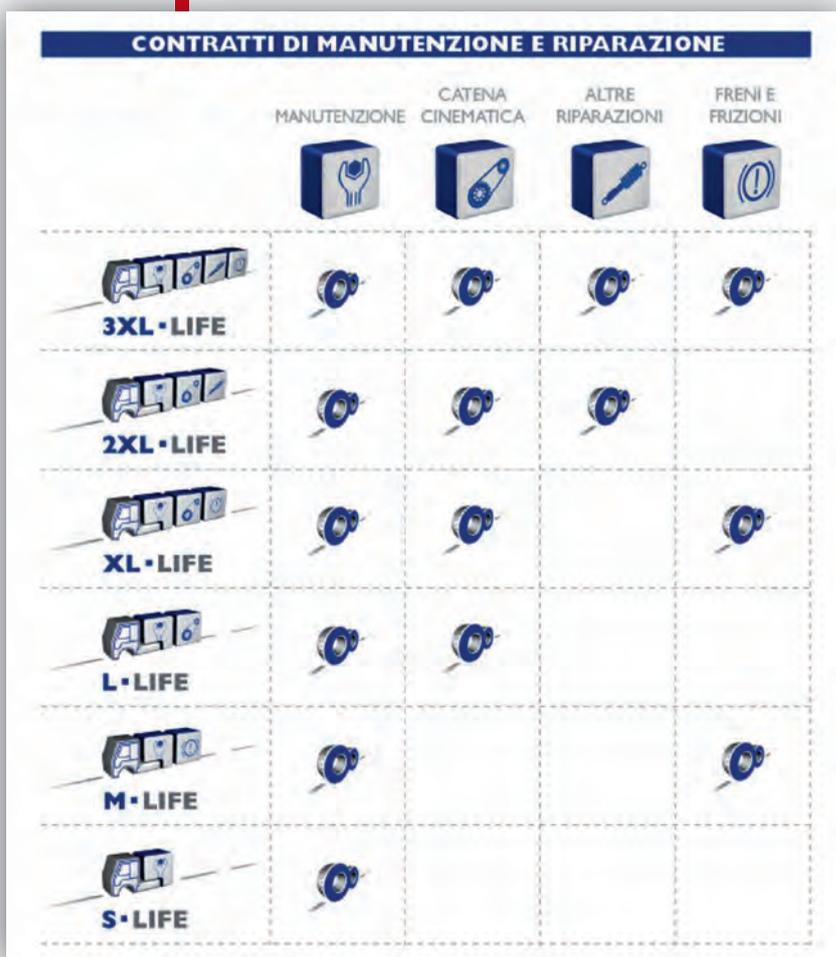
comunicare che, grazie a Elements, il mezzo di trasporto dura nel tempo e conserva un valore residuo più elevato al momento della rivendita. Fattore, questo, di grande importanza ai fini della riduzione dei costi totali d'esercizio di un camion (TCO, Total Cost of Ownership). I quattro componenti chiave degli accordi d'assistenza Elements – Manutenzione, Catena cinemática, Freni e Frizioni ed Altre riparazioni – opportunamente combinati secondo le esigenze operative delle aziende di trasporto, danno vita a specifici contratti di manutenzione e riparazione – suddivisi in sei tipologie principali - e di garanzie estese – due tipologie in tutto. Per capire come i contratti Elements vengono proposti alla clientela e perché le aziende di trasporto li adottano, Camion&Servizi ha intervistato Marco Merola, Responsabile servizio clienti della concessionaria Iveco Romana Diesel di Roma e Graziano Cantelmi, titolare della Cantelmi autotrasporti di Fiano Romano, in provincia di Roma.

PARLA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CLIENTI

“La nostra concessionaria, la Romana Diesel, – spiega Marco Merola - ha iniziato a proporre gli accordi d’assistenza Elements fin dal 1999, in abbinamento con alcune offerte speciali rivolte ai camion equipaggiati con i motori della serie Cursor. Da subito abbiamo capito che si trattava del prodotto ‘giusto’ per gli utilizzatori. Con gli anni, siamo riusciti a far comprendere alla clientela i vantaggi di questi accordi. Primo fra tutti, la possibilità di concentrarsi solo sul core business aziendale – il trasporto – affidando al costruttore del veicolo tutti i compiti di manutenzione e riparazione”. Quali sono le realtà aziendali che maggiormente sensibili a questi contratti? I padroncini? Le medie o grandi flotte? “C’è un approccio diverso al problema. Il padroncino vuole rendersi conto del costo annuale del prodotto mentre il flottista, che possiede un parco mezzi numeroso, si concentra sull’esborso mensile necessario per coprire tutti i veicoli in uso”. Quali sono i criteri per strutturare proposte mirate per la clientela? “Tutto dipende dalla mission di trasporto e dalle dotazioni del veicolo. Per esempio, per i compiti di distribuzione può andare bene un contratto M Life, mentre per chi fa la linea è più adatto un 3XL Life. In ogni caso, la gamma di prodotti è così ampia, che riusciamo ad offrire al cliente soluzioni tailor-made. I risultati commerciali ci confortano, poiché quest’anno abbiamo stipulato oltre 600 contratti d’assistenza, molti dei quali multipli, cioè con più veicoli coinvolti”.

COSA NE PENSA IL TRASPORTATORE

L’Autotrasporti Cantelmi di Fiano Romano è una società con una sessantina di dipendenti e una cinquantina di camion, che opera prevalentemente in tre settori: la gestione dei rifiuti, il trasporto di collettame e la movimentazione di merci per la grande distribuzione. Come mai avete scelto i contratti d’assistenza Elements? “Con la stessa filosofia – precisa Graziano Cantelmi, titolare dell’Autotrasporti Cantelmi – con cui abbiamo scelto di collocare la nostra sede nei pressi di uno svincolo autostradale: ci fa risparmiare. Il secondo elemento di scelta sta nella struttura assistenziale della Romana Diesel, con la quale si è instaurato negli anni un rapporto di reciproca fiducia, e, più in generale, della capillarità della rete di officine Iveco, presente in tutta la Penisola” Le missioni di trasporto della Cantelmi sono impegnative? “Certamente. Quando si movimentano rifiuti, che devono giungere a destinazione agli impianti di riciclaggio con tempistiche rigorose, non ci si possono permettere imprevisti. E, se accadono, bisogna ripartire nel più breve tempo possibile” Che tipologie di contratti ha scelto? “Sono dei contratti di manutenzione e riparazione full della durata di 60 mesi, con una percorrenza annuale massima di 150mila chilometri”. Continuerà in futuro l’esperienza con Elements? “Senza dubbio. Li avranno tutti i veicoli che entreranno nella flotta, poiché i costi certi sono essenziali per far crescere il business”.



Nella pagina a fianco, Graziano Cantelmi (a sinistra nella foto) della Autotrasporti Cantelmi di Fiano Romano, accanto a Marco Merola della concessionaria Iveco Romana Diesel. Sopra, gli schemi delle estensioni di garanzia e dei contratti di manutenzione e riparazione della gamma Elements



**Nel segno della
sostenibilità
la partecipazione
di Iveco Bus alla
manifestazione
riminese dedicata
al trasporto
passeggeri.
Oltre al debutto
nazionale del Nuovo
Evadys, in mostra
l'intera gamma di
Iveco Bus, dal Daily
all'Urbanway
e al Crossway,
fino al turismo
Magelys**

di Simona Richino

SHOW ITALIANO PER IL NUOVO EVADYS

Oltre 6.800 visitatori professionali e più di 300 operatori stranieri è il bilancio dell'IBE, l'International Bus Expo di Rimini, manifestazione dedicata al trasporto passeggeri su autobus, cui Iveco Bus ha partecipato proponendo l'intera gamma dei propri veicoli. Su uno stand di oltre 1.000 metri quadri i visitatori hanno potuto ammirare tutte le novità di prodotto di Iveco Bus, pensate per rispondere alle esigenze del trasporto di persone all'insegna della sostenibi-

lità. Presentato per la prima volta in Italia, ha fatto il proprio debutto il Nuovo Evadys, lanciato all'ultima edizione del Salone IAA di Hannover, idoneo per le linee regionali o nazionali, per i servizi di navetta o per le missioni turistiche a medio raggio, in grado di coniugare un'elevata versatilità alla redditività del business. Presente anche il Magelys in versione Lounge, con livrea dedicata ai colori del prestigioso team dei campioni del mondo di rugby, i neozelandesi All Blacks. A rappresentare la gamma minibus è stato il Nuovo Daily Tourys+ Hi-Matic. Si tratta di un modello spe-

ziale, realizzato in collaborazione con la carrozzeria Mussa & Graziano e con il pieno supporto di Iveco Bus. Tourys+ è sinonimo di comfort e stile propri di un veicolo gran turismo. Il Daily minibus proposto all'International Bus Expo è dotato dell'innovativo cambio automatico Hi-Matic, che offre un elevato livello di comfort e tutti i vantaggi in termini di sicurezza, prestazioni e produttività grazie all'ergonomica leva d'azionamento multifunzionale e alla strategia di passaggio marcia auto-adattativa. L'offerta di prodotto di Iveco Bus era completata da un Urbanway con motorizzazione Tector 7 Euro VI da 286 Cv, dotato dell'esclusiva tecnologia HI-SCR brevettata. Una soluzione che permette di ottenere livelli di emissione conformi alla normativa Euro VI, senza il ricorso al parziale ricircolo dei gas di scarico EGR in camera di combustione. Nell'area esterna, a ridosso dell'ingresso principale del Salone, era esposto un Crossway LE (Low Entry), adatto sia per il trasporto urbano sia per le tratte interurbane. Il concetto di Low Entry, cioè di pianale ribassato tra la porta anteriore e quella centrale, assicura un'elevata accessibilità ai passeggeri in fase d'incarozzamento e discesa dal veicolo. Un Daily Tourys Hi-Matic e un Magelys erano, inoltre, disponibili per le prove esterne, durante le giornate del Salone.

SOLUZIONI A 360 GRADI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

I veicoli di Iveco Bus esposti all'International Bus Expo sia in versione dinamica, sia statica, confermano i valori distintivi del brand in termini di mobilità sostenibile, grazie alle esclusive tecnologie di cui sono dotati. Si tratta di soluzioni che consentono minimizzare l'impatto ambientale, ma anche di ridurre i costi di gestione (TCO, Total Cost of Ownership), grazie al contenimento delle tare, all'estensione degli intervalli di manutenzione e al miglioramento dell'aerodinamica.

RIGENERAZIONE? NO, GRAZIE!

In campo motoristico, la tecnologia Iveco HI-SCR rappresenta l'unica soluzione SCR (Selective Catalytic Reduction) di riduzione catalitica selettiva in grado di soddisfare gli standard di emissione Euro VI senza il ricorso all'EGR (Exhaust Gas Recirculation – ricircolo dei gas di scarico) e alla rigenerazione attiva del filtro anti-particolato (DPF). L'HI-SCR consente un funzionamento sicuro e normale del dispositivo di post-trattamento dei gas in ambienti potenzialmente pericolosi, quali raffinerie, stabilimenti chimici, aeroporti, gallerie, terminal degli autobus, aree pedonali e altri luoghi in cui il calore eccessivo può costituire un fattore di rischio. I sistemi EGR, invece, se usati come coadiuvanti

dei dispositivi antinquinamento, provocano un'elevata concentrazione di residui all'interno del filtro anti-particolato (DPF) e periodicamente richiedono una reazione esotermica per la rigenerazione del filtro. Questo processo, controllato dal sistema di gestione del motore, può avvenire in qualsiasi momento, determinando un aumento delle temperature dei gas di scarico, che possono toccare o anche superare i 600°C. Con la tecnologia HI-SCR, le temperature dei gas di scarico dei veicoli Iveco Euro VI non superano, invece, quelle riscontrabili nelle precedenti generazioni dei motori Euro IV/V. L'International Bus Expo di Rimini si rivolge a un settore, quello del trasporto passeggeri, che vede coinvolte in Italia 4.500 aziende con un parco veicoli di oltre 77mila unità, 122mila addetti e un fatturato globale di 10,4 miliardi di euro l'anno.

Nella pagina a fianco, il Nuovo Evadys di Iveco Bus all'International Bus Expo di Rimini. Sotto, il Magelys con la livrea della squadra di rugby neozelandese degli All Blacks. In basso, un Daily minibus





COL GAS VERSO LA GREEN ECONOMY

Nel segno della sostenibilità ambientale la presenza di Iveco alla manifestazione riminese. Esposta la gamma dei veicoli a metano, dal Nuovo Stralis NP LNG, all'Eurocargo CNG e al Nuovo Daily CNG, nonché il Nuovo Daily Electric a propulsione elettrica

di Simona Richino



Per celebrare nel modo migliore i vent'anni di Ecomondo – la manifestazione che si svolge a Rimini Fiera dedicata

alle tecnologie green e all'economia circolare, la cui prima edizione risale al 1997 – Iveco ha proposto nel proprio stand l'intera gamma dei veicoli con motorizzazioni a metano, dal Nuovo Stralis NP, con due serbatoi criogenici per il gas naturale liquefatto, all'Eurocargo CNG fino al Nuovo Daily CNG. Il Nuovo Daily era, inoltre, presente, come autotelaio cabinato, nella versione Electric, a propulsione elettrica a emissioni localmente nulle. La massiccia presenza di camion con motori gas naturale compresso (CNG) o liquefatto (LNG) testimonia l'impegno ventennale di Iveco nell'ambito delle trazioni alternative al gasolio per assicurare la sostenibilità del trasporto su gomma. Un impegno che ha trovato precisi riscontri di mercato nel nostro paese e all'estero anche in nuovi segmenti, come il lungo raggio, dove si colloca il Nuovo Stralis NP LNG che ha avuto a Rimini il proprio debutto Italiano, insieme all'Eurocargo CNG.

“Il portafoglio ordini del Nuovo Stralis NP da 400 Cv – ha affermato Mihai Daderlat, Business Director Italy & Mediterranean Area – ha già raggiunto le 215 unità, con la prospettiva di chiudere l'anno a quota 250 veicoli. La presa ordini complessiva di Iveco nell'ambito dei camion a gas si è attestata, invece, a circa 520 mezzi, che potrebbero diventare 650-700 macchine a fine dicembre. Sono cifre importanti, destinate a crescere ulteriormente nei prossimi anni, quando una quota rilevante dei trattori per il lungo raggio – quest'anno in Italia la percentuale si attesta all'8-9% - potrebbe essere costituita da veicoli con motorizzazione a metano”.

METANO COMPRESSO, LIQUEFATTO E TRAZIONI ELETTRICHE

All'interno dell'area Iveco, di oltre 400 metri quadri su due piani situati nel padiglione C7, erano esposti i modelli più significativi dell'offerta di prodotto, tutti rigorosamente dotati delle più innovative trazioni alternative al gasolio, per mettere in luce la forte vocazione del brand per la sostenibilità del trasporto. Tra le novità di maggior rilievo era presente il Nuovo Stralis NP AS440S40T/P LNG, il primo veicolo alimentato a gas naturale liquefatto progettato per missioni a lungo raggio, in grado di garantire un'autonomia operativa fino a 1.500 km. Accanto al Nuovo Stralis NP era esposto un Eurocargo Natural Power 120EL21/P alimentato a gas naturale compresso



Nella pagina a fianco, una panoramica dello stand di Iveco all'Ecomondo di Rimini. Sopra, il Nuovo Stralis NP con motorizzazione a metano e serbatoio criogenico per il gas naturale liquefatto (LNG). A fianco, un Eurocargo CNG

(CNG), dotato di sei bombole per un'autonomia di circa 400 Km. La gamma dei leggeri era rappresentata da un Nuovo Daily Electric 35S60 esposto in anteprima a Ecomondo in versione autotelaio cabinato. Si tratta del primo veicolo a zero emissioni con trazione totalmente elettrica, dotato di motore da 60 kW, capace di un'autonomia fino a 280 km nella configurazione a tre batterie. Il Nuovo Daily è stato, inoltre, proposto nella versione Natural Power 35C14N con motore a gas naturale da 136 Cv. Una porzione dello stand Iveco era dedicata all'esposizione del motore Cursor 9 LNG/CNG di 9 litri di cilindrata e del cambio automatizzato HI-TRONIX a 12 velocità. Sono i componenti principali della catena cinematica del Nuovo Stralis, che fanno questo veicolo un primatista in termini di riduzione del costo totale di esercizio (TCO, Total Cost of Ownership) e delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) in tutte le missioni di trasporto. Il nuovo motore Iveco a gas naturale LNG/CNG da 9 litri adottato sul Nuovo Stralis NP raggiunge la maggiore potenza di sempre per questo tipo di alimentazione: 400 Cv con 1700 Nm di coppia, corrispondente a un rapporto di 10 Cv per tonnellata di carico, in linea con gli standard commerciali sulla lunga distanza. Anche il brand Iveco Bus era presente all'Ecomondo con un'area espositiva di 120 metri quadri all'interno dell'area Città Sostenibile nel Padiglione B7, dove è stato esposto Urbanway da 10 metri di lunghezza, dotato di motore Cursor 8 alimentato a CNG.



STRALIS XP E DAILY IN POLE POSITION

Due Nuovi Stralis XP da 460 Cv e da 480 Cv e un Daily Hi-Matic protagonisti delle prove sul circuito di Formula 1 dell'Autodromo di Monza. Sotto i riflettori anche gli Emotional Truck delle partnership sportive di Iveco
di Paola Bruna

Un record di oltre 3.500 prove in pista – cioè 18% in più rispetto allo scorso anno – è il bilancio sintetico della quinta edizione del Truck & Van Emotion, la manifestazione dedicata ai veicoli commerciali e industriali tenutasi all'Autodromo di Monza, nella quale Iveco è stata rappresentata dalle

concessionarie Tentori Veicoli Industriali e Milano Industrial. Su un'area di 800 metri quadri è stato possibile ammirare le ultime novità della Casa italiana: il Nuovo Daily Hi-Matic 35S12 in versione cabinato, dotato dell'innovativo cambio automatico Hi-Matic, un 35C16, allestito con furgonatura in alluminio, il Nuovo Stralis Natural Power AS440S40T/P, il primo veicolo alimentato a gas naturale liquefatto (LNG) per

le missioni a lungo raggio. A completamento della gamma, il Nuovo Eurocargo ML75E16, il camion da distribuzione che piace alla città. L'immane Trakker Dakar, un 4x4 emozionale, ha fatto da cornice a questa manifestazione di successo. In un'area dedicata dello stand hanno attirato l'attenzione del numeroso pubblico i quattro Emotional Truck, versioni speciali dello Stralis XP per ricordare le partnership di Iveco con i più blasonati nomi del mondo dello sport, dalla Scuderia Ferrari al Team Dakar Iveco Petronas De Rooy, dai campioni del mondo di rugby All Blacks e il Team Schwabentruck che gareggia nel campionato europeo FIA Truck Racing. La livrea degli Emotional Truck è stata progettata e realizzata dall'Ente Design di CHN Industrial, che ha riprodotto minuziosamente la grafica e i colori delle partnership cui i veicoli sono dedicati. Il Truck & Van Emotion è stato soprattutto l'occasione per provare dal vivo le performance dei veicoli Iveco direttamente sulla pista lungo uno dei percorsi più affascinanti del campionato di Formula 1, l'Autodromo di Monza. Durante la tre giorni monzese è stato possibile testare sul circuito due versioni del Nuovo Stralis XP TCO₂ Champion: l'AS440S46T/P, equipaggiato con motore Cursor 11 da 460 Cv, e l'AS440S48T/P con motore Cursor 11 da 480 Cv. Anche il Nuovo Daily Hi-Matic 33S12A8V ha dato prova della propria maneggevolezza a chi si è cimentato tra le curve del circuito di Monza per testare il veicolo e l'innovativo cambio automatico che offre il massimo comfort, prestazioni e produttività grazie alla leva del cambio ergonomica multifunzionale e alla strategia di cambiata auto-adattativa. Iveco ha saputo sintetizzare perfettamente emozione e sostenibilità anche al Truck & Van Emotion 2016, grazie alla sua capacità di offrire trazioni alternative, confermandosi leader europeo in questo settore, come recita il pay-off aziendale: Iveco. Il tuo partner per il trasporto sostenibile.

STRALIS XP, I GIUDIZI DI CHI L'HA PROVATO

Il Nuovo Stralis XP è stato, insieme al Nuovo Daily Hi-Matic, il protagonista delle prove su strada al Truck & Van Emotion di Monza. Camion&Servizi ha raccolto, sulla pit-lane dell'Autodromo adiacente allo stand di Iveco, le testimonianze a caldo di alcuni dei driver che hanno testato l'AS440S46T/P da 460 Cv o dell'AS440S48T/P con motorizzazione Cursor 11 da 480 Cv. "Lo Stralis XP è un gran bel camion – sintetizza Mirko Dell'Acqua, titolare di un'azienda di trasporto di generi alimentari che opera nelle regioni del Nord Italia. "Il cambio è veloce – ha aggiunto Mirko – con innesti rapidi e impercettibili. Buona, infine, la risposta del Cursor 11 in fase di accelerazione". Caratteristica, questa, sottolineata anche da Giordano De Campo, padroncino di Tirano (Sondrio). "Ho provato l'XP – ha affermato – per vedere quali soluzioni sono state introdotte sul nuovo modello, rispetto allo Stralis Model Year 2013. Il cambio mi ha impressionato per la sua velocità e per la fluidità nei passaggi marcia. Molto migliorato anche il comfort dell'abitacolo". Le performance della catena cinematica dell'XP hanno favorevolmente impressionato Massimiliano Dell'Acqua, della Autotrasporti Caspani, che ha precisato: "Il motore da 460 Cv ha un bel 'tiro' e ottimali sono la gestione elettronica del cambio e l'abbinamento fra quest'ultimo e il Cursor 11. Vorrei, però, avere la possibilità di salire a bordo in un 570 Cv, poiché viaggiamo quasi sempre a pieno carico. Potente ed efficace – conclude Massimiliano – è il freno motore a decompressione che, sul veicolo in prova, non fa sentire la mancanza dell'Intarder". "La catena cinematica dell'XP – ha sottolineato Roberto Caronni, padroncino di Milano che lavora prevalentemente fra la Lombardia, il Piemonte, la Liguria l'Emilia Romagna – è decisamente buona. Lo stesso giudizio vale per il confort dell'abitacolo, ottimamente insonorizzato, e per la corretta taratura delle sospensioni".



PIÙ VICINI AL CLIENTE



Con l'apertura dell'impianto di Massafra (Taranto), la concessionaria Iveco Saicar aumenta il presidio territoriale per soddisfare le esigenze delle aziende di trasporto locali. Importante consegna di Daily, Eurocargo e Trakker alla Igeco Costruzioni

di Paola Bruna

Con il taglio del nastro del nuovo impianto di Massafra (Taranto) della concessionaria Iveco Saicar, avvenuto lo scorso ottobre, la rete distributiva della Casa costruttrice italiana è diventata ancora più capillare e vicina alle aziende di trasporto. La Saicar nata nel 1977 storica concessionaria di Iveco, opera dalla sede di Lecce nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto. La nuova struttura di Massafra rappresenta il punto di riferimento per i trasportatori che gravitano nel distretto di Taranto. Al taglio del nastro erano presenti Giulio Musca, Procuratore della Saicar, con i figli Angelo, Antonio e Francesco, rappresentanti delle istituzioni, industriali e numerosi clienti. Per Iveco hanno partecipato all'inaugurazione Mihai Daderlat, Business Director Italy & Mediterranean Area e Alberto Rota, Network Manager. "L'inaugurazione di oggi è un segno tangibile dello spirito imprenditoriale della Saicar Industriali – ha commentato Mihai Daderlat – una concessionaria che da sempre rivolge lo sguardo al futuro, con determinazione e coraggio. La famiglia Musca da tempo persegue l'obiettivo di un maggior presidio territoriale, avendo compreso le esigenze dei clienti che danno vita al tessuto aziendale locale". L'inaugurazione della sede di Massafra rappresenta, inoltre, un'ulteriore conferma della capillarità della rete distributiva di Iveco che, con i suoi 123 punti vendita in Italia, gli oltre 530 punti di assistenza e le 466 officine autorizzate dimostra concretamente di essere sempre vicina ai propri clienti. Il nuovo impianto è stato realizzato per offrire un unico punto di riferimento delle eccellenze di Iveco, dalla vendita di veicoli nuovi e usati, ai servizi di post-vendita, di assistenza fino al reperimento e alla distribuzione dei ricambi. La sede Massafra si estende su un'area di 6.500 metri quadri, con una superficie coperta di 1.500 metri quadri, di cui 1.000 metri quadri destinati all'officina e 500 metri quadri dedicati al magazzino ricambi. Sono stati, inoltre, predisposti uffici per il personale di vendita e per gli addetti all'amministrazione e una sala d'attesa per i clienti dell'officina. Nell'area esterna è stata ricavata un'ampia zona dedicata all'esposizione dei veicoli commerciali e industriali. In concomitanza con l'inaugurazione della sede di Massafra, si è svolta la cerimonia di consegna di un'importante fornitura di veicoli alla Igeco Costruzioni, alla presenza dell'Amministratore Delegato Tommaso Ricchiuto. La società opera da oltre quarant'anni nella costruzione di grandi opere pubbliche (edili, stradali, idrauliche e marittime). L'attività svolta in questi settori ha superato gli originari confini regionali, estendendosi in particolare nel Lazio e Sardegna, dove si concentra una frazione significativa del volume d'affari. Altri importanti inter-

venti sono stati effettuati in Basilicata, Marche, Emilia Romagna, Piemonte, Friuli, Campania, Calabria e Sicilia. La fornitura di camion Iveco riguarda sei Trakker AD410T50, allestiti con ribaltabile posteriore, e due Daily 35C11 con doppia cabina, che saranno impiegati per lavori edili sull'intero territorio nazionale. Sono stati inoltre consegnati dieci Eurocargo, di cui quattro ML180E28P e sei ML140E22P, oltre a due Daily, 35C11, tutti destinati ai servizi ecologici per il comune di Manduria (Taranto).

CHI È LA SAICAR

La Saicar, nata nel 1977, diventa nel corso degli anni, grazie all'esperienza acquisita nel settore dei veicoli industriali, un'azienda solida e diffusa capillarmente su tutto il territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto. È una concessionaria con una storia quasi quarantennale, sorta per volontà di Giulio Musca, oggi affiancato dai figli Angelo, Antonio e Francesco. La Saicar ha conseguito un elevato tasso di penetrazione nel proprio territorio di riferimento sia nell'ambito dei commerciali leggeri, sia nei segmenti dei medi e dei pesanti. Con la sede di Lecce, inaugurata nell'ottobre del 2003, la Saicar può contare su un moderno impianto di 22.000 metri quadri e su un'officina di 2.000 metri quadri, dotata di tre carri ponte e di strumentazioni avanzate di diagnostica, come il Modus, l'IWT, l'IT2000 e l'EASY. A ciò si aggiungono un'area di 10.000 metri quadri per l'esposizione dei nuovi veicoli, un piazzale di 7.000 metri quadri per i camion di seconda mano, un magazzino ricambi di 600 metri quadri su due piani e alcuni uffici direzionali.

Nella pagina a fianco, il momento della consegna degli Eurocargo, destinati ai servizi ecologici del comune di Manduria. Sotto, la consegna dei sei Trakker che fanno parte della fornitura alla Igeco Costruzioni



LEASING SENZA FRONTIERE

Come CNH Capital fornisce alla PE.TRA di Brembate (Bergamo) un'offerta integrata di prodotti finanziari e servizi per i quattro principali mercati, Italia, Germania, Spagna e Romania, dove opera nei settori del trasporto e della logistica

di Raffaella Camerino



Il mondo del trasporto non conosce frontiere. Lo dimostra la realtà di PE.TRA, società di Brembate (Bergamo) appartenente al gruppo Pellegrinelli-Zambetti, che opera nella logistica nazionale e internazionale con sedi in diversi paesi europei, fra cui Spagna, Germania e Romania. La presenza di PE.TRA sui mercati esteri, attraverso società controllate dal gruppo Pellegrinelli-Zambetti, significa anche la necessità di avere un unico referente per i prodotti e i servizi finanziari, ruolo svolto da CNHI Capital Europe. Il più recente investimento nel parco mezzi della società Bergamasca riguarda la fornitura da parte di Iveco di 45 Stralis con motorizzazione LNG – 30 destinati alla sede italiana e 15 a quella spagnola – di 20 Stralis diesel per il nostro paese e per la controllata tedesca e un ulteriore lotto di 30 veicoli da immatricolare il prossimo anno. “Ciò che ho apprezzato maggiormente nella definizione da parte di CNHI Capital del piano di finanziamento per il nostro gruppo – ha affermato Gianandrea Pellegrinelli, Presidente del consiglio di Amministrazione di PE.TRA – è il fatto di poter contare su un interlocutore unico per un’offerta integrata di prodotti e servizi finanziari in quattro mercati europei. È un’offerta – e questo è un altro plus dei piani di CNHI Capital –

che comprende anche contratti di manutenzione e riparazione full della durata di 48 mesi, fattore indispensabile per tenere sotto controllo e per avere la certezza dei costi di gestione del parco mezzi, per pianificare la sostituzione dei veicoli, nonché per minimizzare i tempi di fermo macchina in caso di imprevisti. Sono tutti elementi d’importanza cruciale per la nostra attività, che si svolge in diversi paesi dell’Unione europea con una percorrenza totale di circa 1,8-1,9milioni di chilometri al mese su strada, cui si aggiungono 700-800mila chilometri al mese di trasporti intermodali”. Come mai la scelta di rinnovare il parco con una cospicua percentuale di trattori a LNG? “Molti dei nostri committenti – spiega Pellegrinelli – richiedono un trasporto e una logistica green, caratterizzati da un basso impatto ambientale e da ridotte emissioni di CO₂. È un impegno che abbiamo preso da tempo, che trova un’ulteriore conferma nella messa in linea dei veicoli a metano liquefatto”. Quali sono i motivi per cui ha scelto i veicoli di Iveco per il rinnovo del parco? “Storicamente, come trasportatori, abbiamo iniziato con il marchio Iveco. Oggi, in termini di rapporto qualità prezzo, Iveco è il numero uno”.

INIZIA L'ATTIVITÀ NEL 1980

PE.TRA nasce nel 1980 con l’iniziativa familiare di Gianandrea Pellegrinelli, suo fratello Massimo e sua moglie Mariella Zambetti. La società è cresciuta negli anni sviluppando collaborazioni di lunga durata con i propri committenti. L’azienda ha mantenuto negli anni la gestione familiare e oggi anche i figli di Gianandrea e Massimo sono attivamente coinvolti nell’attività. PE.TRA è una società che opera nel trasporto in conto terzi e nella logistica nazionale e internazionale. I settori di riferimento sono l’automotive, la siderurgia, il comparto chimico e logistico. I principali mercati di PE.TRA sono l’Italia, la Spagna, la Germania, il Belgio, e altri Paesi dell’Europa del Centro-Nord. Il 65% del fatturato è generato in Italia, la restante parte dall’estero. L’attività di trasporto è svolta al 70% a livello internazionale e al 30% nazionale. La tipologia di trasporto è costituita al 70% da carichi completi e al 30% da groupage. Storico cliente di Iveco dalla nascita della società, con rapporto fidelizzato con il dealer Autoindustriale Bergamasca, negli anni PE.TRA è diventata un vero e proprio partner del gruppo CNH Industrial, come fornitore di servizi per il gruppo a partire dal 2002 con importanti tratte assegnate in Italia, Spagna e Germania. La società bergamasca è anche coinvolta in un rilevante progetto in partnership con Iveco per la costruzione di una truck station LNG, che fungerà da stazione per il rifornimento dei veicoli a metano liquido e per l’assistenza. L’impianto non sarà dedicato solo al proprio parco veicoli, ma anche a quello di altre aziende di trasporto.



Nella pagina a fianco, alcuni degli Stralis Natural Power entrati in servizio presso la PE.TRA. Sopra, Gianandrea Pellegrinelli, Presidente del consiglio di Amministrazione di PE.TRA





QUATTRO SUPERTRUCK DA SOGNO

Quattro Nuovi Stralis XP in versione speciale Emotional Truck, realizzati per celebrare le partnership di Iveco con il mondo dello sport, attraversano l'Italia da Nord a Sud suscitando l'entusiasmo degli appassionati di camion

di Paola Bruna

I camion è, prima di tutto, passione. Lo ha ribadito il pubblico che ha seguito le tappe dell'Emotional Truck Tour dal Nord al Sud d'Italia, entusiasmandosi per i quattro Nuovi Stralis XP in versione Emotional Truck – ma anche per gli altri XP in configurazione standard inclusi nella carovana - realizzati dal team Design di CNH Industrial per celebrare le partnership di Iveco con i grandi nomi del mondo dello sport. I quattro trattori super-decorati sono dedicati alla Scuderia Ferrari, alla squadra neozelandese degli All Blacks, tre volte Campione del mondo di rugby, al team Petronas De Rooy

Iveco, che ha trionfato nella Dakar di quest'anno, e alla squadra corse Schwabentruck, che partecipa al campionato FIA European Truck Race Championship. Gli Emotional Truck hanno iniziato il loro percorso attraverso l'Italia partendo da Monza in occasione del Truck & Van Emotion 2016, la manifestazione dedicata ai veicoli commerciali e industriali svoltasi sul circuito di Formula 1 dell'Autodromo Nazionale. Il tour ha toccato in seguito Roma e Benevento per poi concludersi a Bari, sempre con lo stesso format, abbinando cioè l'esposizione statica delle versioni con livrea dedicata alle prove pratiche dei Nuovi Stralis



XP da parte della clientela. L'Emotional Truck personalizzato con i colori degli All Blacks è un tributo al team neozelandese, di cui Iveco è stata quest'anno European Supporter, fornendo alla squadra sei veicoli – due Granturismo Magelys e quattro Daily Minibus Hi-Matic – per il trasporto dei giocatori e del management durante tour europeo autunnale. Un tour che si è concretizzato in tre match, svoltisi il 12 novembre allo Stadio Olimpico di Roma, il 19 novembre all'Aviva Stadium di Dublino e il 26 novembre allo Stade de France di Parigi. Gli Emotional Truck celebrano, oltre alle partnership di Iveco nello sport, le prestazioni raggiunte dal Nuovo Stralis XP, il veicolo più affidabile e a basso consumo attualmente presente sul mercato, progettato per massimizzare l'affidabilità, ridurre le emissioni di CO₂ e il Costo Totale di Esercizio (TCO). La catena cinematica completamente rinnovata, il nuovo cambio al top di gamma, il motore riprogettato, l'ormai nota e confermata tecnologia HI-SCR, le funzioni GPS predittive di ultima generazione e tutte le nuove funzionalità consentono risparmi di combustibile fino all'11,2%, come confermato dai recenti test dell'Ente Certificatore tedesco TÜV. Le prestazioni straordinarie in termini di TCO e di riduzione delle emissioni di CO₂ fanno del Nuovo Stralis XP un vero campione di TCO₂.

STRALIS XP EMOTIONAL TRUCK E MAGELYS ALL BLACKS PER L'UNICEF

I veicoli in edizione speciale fanno bene, oltre che alla passione di tanti fan, alla solidarietà verso il prossimo. Lo dice la cifra record di oltre 230mila euro raggiunta all'asta di Parigi per il Nuovo Stralis XP All Blacks "Emotional Truck" e per il Magelys utilizzato dai giocatori neozelandesi durante il

loro tour in Europa. Il denaro raccolto sarà, infatti, devoluto all'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, che promuove e tutela i diritti dei bambini in tutto il mondo e contribuisce a migliorare la qualità della loro esistenza. Patrick Galtier, CEO di Sports Galtier, si è aggiudicato il Nuovo Stralis XP All Blacks "Emotional Truck". L'impresa a gestione familiare di Roquefort in Aveyron, la più grande azienda logistica della regione con una flotta di 85 veicoli, annovera tra le sue attività anche il trasporto di merci e cibi freschi in regime di temperatura controllata. Cialone Tour, un'azienda fondata nel 1895 con più di 100 anni d'esperienza nel settore del trasporto passeggeri, si è imposta nell'asta per il Magelys All Blacks, dopo 25 rilanci e un appassionante testa a testa con gli altri partecipanti all'evento. "Siamo molto orgogliosi delle cifre raggiunte – ha commentato Pierre Lahutte, Iveco Brand President – che ci hanno fatto superare le quote prefissate per entrambi i veicoli. Iveco e All Blacks sono scesi in campo insieme per compiere un gesto di grande solidarietà a sostegno dell'Unicef, cui verrà devoluto un totale di oltre 230mila euro. Desidero ringraziare espressamente Massimiliano Cialone e Patrick Galtier che si sono aggiudicati le due aste Iveco All Blacks e che, con le loro offerte, hanno aiutato i nostri Campioni a supportare l'importante causa del progetto per l'istruzione dei bambini del Sudafrica".

Nella pagina a fianco, lo schieramento dei Nuovi Stralis XP Emotional Truck, durante una delle tappe del tour in Italia. Sopra, il Nuovo Stralis e il Magelys All Blacks messi all'asta per l'UNICEF

SUPER ACCESSORI PER IL CAMPIONE

Come rendere unico il Nuovo Stralis con l'esclusiva linea di accessori ideata da Iveco. Accessori di pregio per evidenziare stile e visibilità e per migliorare la sicurezza, i contenuti tecnologici e il comfort di bordo

di Francesca Marrone



Il Nuovo Stralis, introdotto sul mercato lo scorso giugno, rappresenta oggi lo stato dell'arte nell'ambito dei pesanti stradali, con un'offerta di soluzioni e caratteristiche personalizzate, orientate alla produttività e alla redditività dell'attività di trasporto nella vita reale.

Vero e proprio "Campione del TCO²", come afferma il claim del lancio, grazie all'efficienza dei consumi, alle basse emissioni e ai ridotti costi totali di gestione, il Nuovo Stralis adotta una driveline completamente rinnovata, dal motore alle ruote. Per la nuova gamma è stata sviluppata una nuova architettura elettrica ed elettronica. Ci sono, inoltre, una nuova trasmissione automatizzata "best in class", un nuovo assale posteriore e nuove sospensioni. In linea con le caratteristiche innovative del veicolo, Iveco Accessori offre un'inedita generazione di accessori sviluppata specificatamente per il Nuovo Stralis, con l'obiettivo di offrire ai driver le condizioni più stimolanti per la loro attività quotidiana e la loro esperienza di guida. Per rendere unico il Nuovo Stralis, secondo il carattere di chi è al volante, si può personalizzare lo stile del veicolo con un'ampia gamma di dettagli cromati di alta qualità o incrementare la visibilità con gli speciali kit a LED. I sistemi addizionali di sicurezza attiva e passiva aiutano a proteggere meglio il Nuovo Stralis e il suo carico, mentre gli accessori hi-tech portano letteralmente il futuro a bordo. Ultimo punto, ma non meno importante, è possibile godere del massimo comfort scegliendo tra la vasta offerta di accessori progettati per rendere la vita a bordo sempre produttiva e piacevole.

UNO STILE UNICO AL MONDO

Per personalizzare l'esterno cabina, Iveco Accessori propone componenti cromati in acciaio inossidabile 304, lucidato e di alta qualità. Per l'installazione non sono richieste operazioni di taglio o trapanatura, poiché tutti gli accessori possono essere messi in opera utilizzando un nastro 3M pre-applicato. Chi vuole iniziare la personalizzazione del proprio Stralis con inserti in acciaio inox può acquistare lo Styling Kit, che contiene due copri specchi, due copri maniglie per le portiere, un rivestimento per la griglia superiore e otto rivestimenti per i convogliatori d'aria laterali. Le scelte sono però, quasi infinite. Sono, infatti, disponibili deflettori laterali cromati, il logo Iveco e i rivestimenti dietrocabina sempre in acciaio inox, le pedane di salita cromate in un kit da sei pezzi, nonché le cromature per le carenature laterali fra gli assi. In acciaio cromato sono anche i copri-



Nella pagina a fianco, alcuni degli accessori per la cabina del Nuovo Stralis. Sopra, come abbellire le minigonne fra gli assi. Sotto, i coprispecchi





Sopra, i copri dati in acciaio cromato. Sotto, i copri sedili Premium in eco-pelle nera. Nella pagina a fianco, lo schermo da 19 pollici del televisore del sistema Hi-Vision

mozzi per l'assale anteriore e per quello di trazione. Ampia l'offerta di copridadi. Che spazia da quelli in acciaio cromato con particolari azzurro cielo, oppure in plastica cromata, in plastica di colore arancione, bianco Alpi, rosso Maranello o, ancora, nero o blu Istanbul in tinta con le varie colorazioni del veicolo. Di grande importanza, non solo per il design, ma soprattutto per la funzionalità in quanto riducono la resistenza aerodinamica e, quindi, i consumi di gasolio, sono le carenature laterali, disponibili per i passi 3.650 mm o 3.800 mm, in combinazione con serbatoio di urea di 50 litri o di 100 litri di capacità. Nell'offerta di Iveco Accessori non mancano, ovviamente, i decostiker, impermeabili e resistenti ai raggi ultravioletti. Sei i modelli di base proposti in diverse colorazioni: Marks, Silhouette, Outlines, Double, Horizon e Flow.

PER VEDERE E FARSI VEDERE

La seconda macro-categoria sviluppata da Iveco Accessori per il Nuovo Stralis riguarda i dispositivi per incrementare la visibilità. Fra questi il Lightbar sopracabina, che prevede una barra di luci a LED, la possibilità di appli-





care un'insegna retro-illuminata con il logo della flotta (o, in alternativa, il logo Stralis o un altro logo personalizzato) e un adesivo con il logo Stralis. A ciò si aggiungono i bulbar frontali superiori (con supporto per quattro luci aggiuntive) e inferiori (con supporto per due luci aggiuntive), che evidenziano il design del frontale e conferiscono al Nuovo Stralis un look aggressivo, e le luci di cortesia (con lampada a LED con logo Iveco) per le portiere.

PIÙ SICURI A BORDO

Un'altra categoria di optional è rappresentata dai sistemi per incrementare la sicurezza di bordo. Fra questi figura il kit retrovisivo con telecamera impermeabile professionale con angolo di visuale di 120° e monitor in cabina da 5,6 pollici con due ingressi aggiuntivi. In alternativa, si può abbinare la telecamera a uno schermo di controllo da 7 pollici che riproduce immagini in formato 16:9. L'offerta di telecamere prevede anche un kit di visione anteriore e posteriore, con microcamera anteriore a colori con lenti prismatiche che consente un angolo di visuale di 30°, abbinata a un'unità posteriore con angolo di visuale di 120° e a un monitor in cabina di guida da 5,6 pollici. Nell'ambito dei sistemi di sicurezza figura anche il kit per il monitoraggio della pressione degli pneumatici, che è costituito da sei sensori copri-valvola, da un ripetitore di segnale, da sette protezioni anti-polvere e da un display a cristalli liquidi da installare in cabina. Il sistema, dotato di un allarme visivo ed acustico, è in grado di monitorare pressioni comprese in un range fra 0 e 12 bar. Per impedire tentativi di furto degli effetti personali del conducente, Iveco Accessori propone una cassetta di sicurezza in acciaio inossidabile collocata sotto la brandina impossibile da scassinare. Per la protezione del carburante è, invece, disponibile un antifurto in alluminio da applicare al bocchettone del serbatoio di gasolio. Nella lista sicurezza figura anche un

kit di emergenza e di primo soccorso, composto da un giubbotto a elevata visibilità, da una torcia a LED con tre batterie, da un kit di pronto soccorso omologato e da un set di lampade e fusibili.

HI-TECH E COMFORT IN CABINA

Per chi vuole il massimo dal Nuovo Stralis, in termini di dotazioni hi-tech e di comfort, Iveco Accessori propone il sistema audio Hi-Sound, costituito da un amplificatore, un subwoofer e quattro altoparlanti. È tuttavia disponibile anche il sistema audio-video Hi-Vision che comprende, oltre all'amplificatore, al subwoofer e agli altoparlanti, un monitor da 19 pollici, un decoder digitale e un lettore per DVD per una qualità da provare. Per essere sempre connessi a bordo si può installare un Router 3G Wi-Fi, che consente di collegare fino a dieci dispositivi simultaneamente. Infine, ma non in ordine d'importanza, gli accessori per rendere più confortevole la vita e il lavoro dei driver. In questo campo, ampia è la scelta di condizionatori di stazionamento, che funzionano a motore spento, riducendo la temperatura e abbattendo il tasso di umidità durante le soste notturne e diurne. Iveco Accessori mette a disposizione tre modelli di condizionatori della serie Fresco 3000 – Fresco RT, Fresco TOP e Fresco Back - applicabili a qualsiasi tipo di cabina, senza l'ausilio di kit di fissaggio specifici. Fra le scelte per avere un ambiente di lavoro confortevole figurano anche la macchina per il caffè della Lavazza, di dimensioni ridotte e con un ciclo di riscaldamento di soli due minuti, e la pistola ad aria per la pulizia degli interni cabina. Vasta, infine, la gamma di coprisedili, che si articola in cinque linee di prodotto: Premium in ecopelle nera, Eco in tessuto tecnico, Racing in tessuto Tecnosilk, Elegance in microfibra grigia e Safari in microfibra marrone per tutte le esigenze di guida ed adattabili ad ogni mission



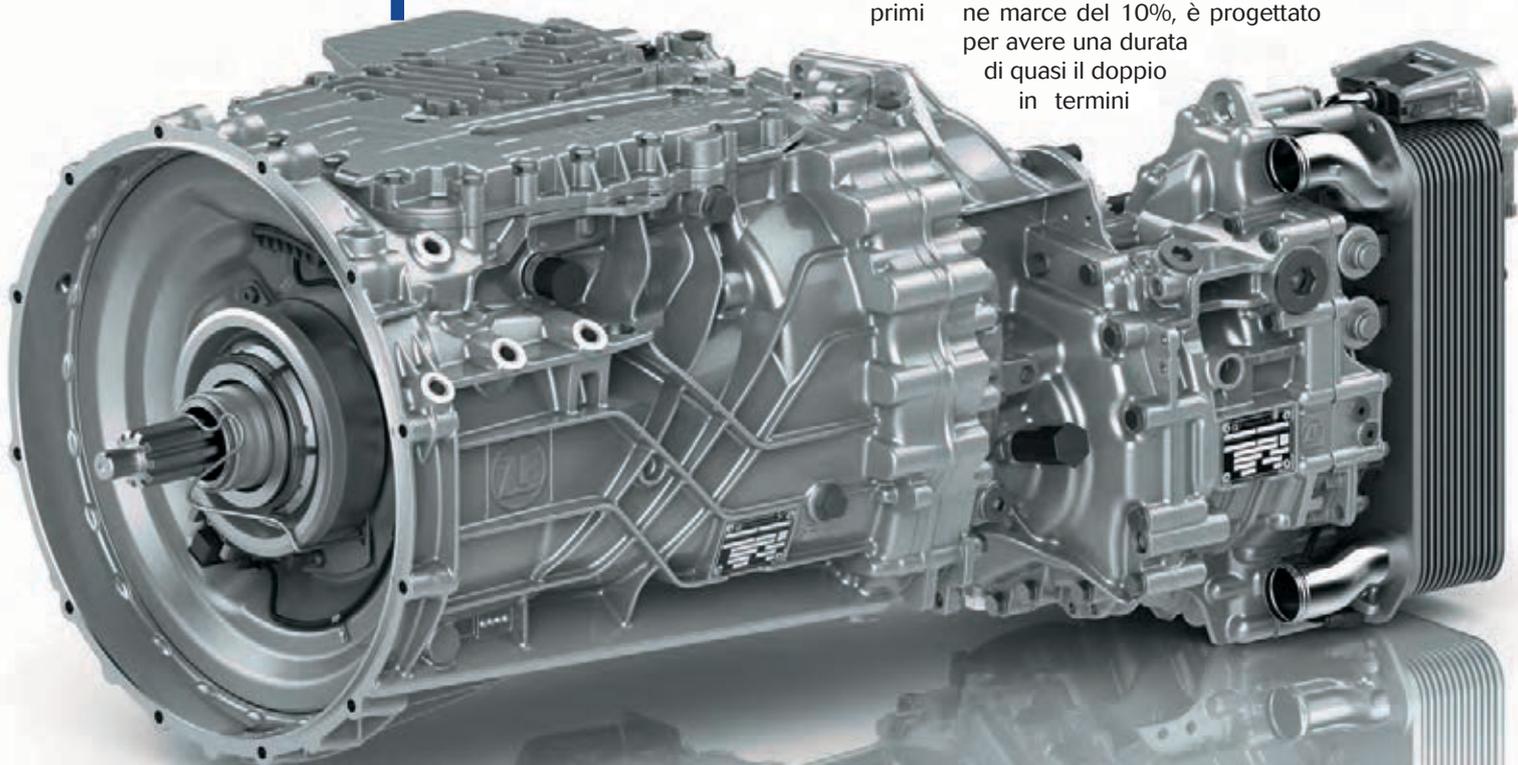
LEGGERO, POTENTE, INTELLIGENTE

Maggiore velocità di selezione delle marce, vita utile fino a 1,6 milioni di chilometri e funzioni avanzate come la messa in folle, la strategia di marcia predittiva e le modalità di manovra (Creeping) e di disimpegno (Rocking) per il nuovo cambio ZF montato sul Nuovo Stralis XP

Se con il modello EuroTronic si sono raggiunti elevati risultati in termini di prestazioni e affidabilità, oggi con HI-Tronix il livello è stato ulteriormente innalzato in termini di precisione, performance, nuove funzionalità e non ultimo in risparmio nei consumi, molto significativo soprattutto nel trasporto a lungo raggio. Assolutamente positivi i

primi

feedback delle prove su strada dei nuovi Stralis XP per il trasporto a lungo raggio da parte di alcuni tra i più importanti trasportatori italiani: il cambio automatizzato a 12 velocità HI-Tronix di nuova generazione, sviluppato da ZF in collaborazione con Iveco, rappresenta l'avanguardia del progresso tecnologico nella sua categoria e migliora significativamente la durata riducendo i costi (TCO). Il sistema HI-Tronix riduce la velocità di selezione marce del 10%, è progettato per avere una durata di quasi il doppio in termini



di cambio marcia rispetto alla generazione precedente di cambi automatizzati, può aumentare la durata fino a 1,6 milioni di km e riduce le emissioni acustiche di 6 db, rendendolo ideale anche per le missioni di distribuzione, tragitti urbani e attività notturne dove la silenziosità è un must. Tutto questo offrendo un rapporto coppia/massa, di trasmissione e un'efficienza al top di gamma. Il design modulare e di facile manutenzione, inoltre, riduce gli interventi e semplifica le riparazioni con un conseguente risparmio economico, un aumento delle prestazioni e nuove funzionalità.

PROGETTATO PER LE ESIGENZE DI OGGI E DI DOMANI

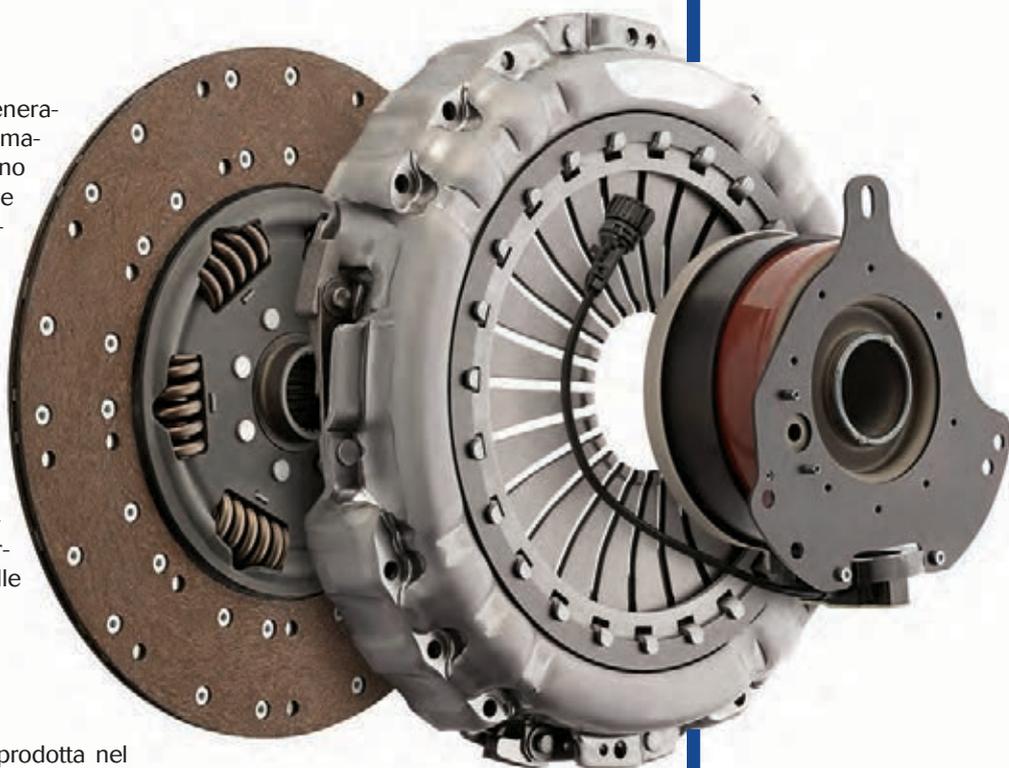
La nuova trasmissione HI-Tronix, prodotta nel sito ZF di Friedrichshafen sul lago di Costanza, è stata inoltre resa più versatile per essere in grado di soddisfare le attuali e future esigenze del trasporto, e per essere idonea per ogni tipo di missione; come variante è disponibile anche la versione con il rallentatore idraulico secondario integrato opzionale ZF-Intarder e una vasta scelta di prese di forza ZF a singola o doppia uscita. Il cambio base, disponibile oggi con 12 marce sui veicoli Stralis XP, è in grado di gestire coppie del motore fino a 3.400 Nm (versione Over-Drive), dispone di un'ampia apertura della rapportatura, assicura un rendimento fino a circa il 99,7%, la possibilità di avere fino a 4 velocità in retromarcia e l'eccellente rapporto potenza peso risulta il migliore della categoria.

Il cambio HI-Tronix è dotato di una piattaforma software standardizzata che include fra l'altro una funzione di passaggio in folle denominato "ZF Rolling" (Ecoroll) e la strategia di marcia predittiva "ZF PreVision". La funzione predittiva con tecnologia GPS, integrata nel Hi-Cruise di Iveco e basata sulla più recente tecnologia di mappatura topografica, confrontando la geo-localizzazione con la topografia 3D è in grado di adottare le strategie più adeguate in fase di accelerazione, decelerazione e cambio marce. Il concetto è quello di gestire al meglio la catena cinematica in funzione della topografia (salite e discese, percorsi collinari ecc). Il sistema, infatti, decide per esempio se e quando occorra una spinta maggiore anticipando la scalata della marcia, oppure se sia invece opportuno avere il cambio in folle, con la funzione Ecoroll, all'approssimarsi di una discesa, permettendo in questo modo di sfruttare

al massimo la coppia, di ottimizzare i consumi e di ridurre le emissioni. Questa dotazione facilita il lavoro dell'autista, consentendogli di concentrarsi maggiormente sulla strada anziché sulla routine di guida, mantenendo così una guida più regolare, in piena sicurezza e con un elevato comfort. In aggiunta a tutto questo, permette un risparmio concreto di carburante anche nel caso di autisti meno esperti.

ATTUATORE COASSIALE DELLA FRIZIONE

Un'altra innovazione ZF è rappresentata dal modulo di attuazione coassiale della frizione a secco denominato ConAct che sostituisce il consueto meccanismo con forcella, cuscinetto ed attuatore esterno. Il ConAct, abbinato al cambio base HI-Tronix, è un sistema pneumatico coassiale che assicura un avviamento ottimale, facilità e fluidità di manovra offrendo al contempo convenienti costi del ciclo di vita. La possibilità tramite il ConAct di aprire e chiudere la frizione in modo più rapido e più controllato consente cambiate assai veloci e confortevoli. In manovra tale sistema permette di modulare in modo millimetrico la velocità di marcia, caratteristica che si rivela molto utile quando occorre la massima precisione e che permette l'introduzione di ulteriori nuove funzioni aggiuntive come la modalità di manovra "Creeping" (Creep mode) per il funzionamento alle bassissime velocità, che agisce simulando l'effetto di trascinamento tipico del convertitore di coppia, la funzione "ZF Rocking-free function" (Rocking) per agevolare il disimpegno in condizioni critiche e di bassa aderenza.





GRUBER LOGISTICS

UNO STRALIS SOTTO IL CUPOLONE

Con un Iveco Stralis la Gruber Logistics di Ora (Bolzano), che effettua trasporti eccezionali in tutta Europa, ha portato dalla Valsugana a piazza San Pietro a Roma l'albero di Natale donato al Papa dal comune di Scurelle sul Lagorai (Trento)



In Italia e in molti altri paesi, il Natale non è un vero Natale senza la tradizione dell'albero e del presepe. Quest'anno a portare l'albero dalla Valsugana a Roma, come dono al Papa da parte del comune di Scurelle sul Lagorai in Trenino, ci ha pensato la Gruber Logistics di Ora (Bolzano), utilizzando un Iveco Stralis da 500 Cv, abbinato a un semirimorchio allungabile. Il convoglio eccezionale, lungo quasi trenta metri, è partito dalla località trentina il 21 novembre e ha raggiunto Roma nella notte fra il 23 e 24 novembre, percorrendo la A22 del Brennero e l'autostrada del Sole fino al grande raccordo anulare della capitale fra la curiosità degli automobilisti e del pubblico lungo tutto l'itinerario. Una curiosità che si è tradotta in innumerevoli selfie nelle aree di servizio autostradali e in tanti post sui più diffusi social media. L'albero, un abete rosso di 25 metri di lunghezza con una circonferenza massima di 75 centimetri del peso di 6 tonnellate, è stato consegnato dal personale della Gruber



Logistics ai servizi tecnici dei giardini Vaticani che lo hanno collocato in piazza San Pietro, dopo averlo decorato con 18mila lampadine a Led, insieme al presepe proveniente da Malta. Albero e presepe rimarranno in piazza San Pietro fino al termine del periodo festivo, cioè fino all'8 gennaio 2017, La Gruber Logistics ha acquistato quest'anno una trentina di trattori Iveco Stralis 440S48 con cabina Hi-Way, sia nella configurazione ribassata LT, Low Tractor, con sospensioni pneumatiche integrali (FP), sia nella variante TX a tre assi da adibire alla movimentazione di colli eccezionali o ai trasporti intermodali. "Abbiamo scelto gli Iveco Stralis – spiega Mario Sgarbossa, responsabile del parco mezzi della società altoatesina – perché si posizionano al vertice nel proprio segmento in termini di costi totali d'esercizio (TCO, Total Cost of Ownership). Un'altra delle motivazioni d'acquisto sta nell'efficienza dei servizi di post-vendita offerti dalla concessionaria Iveco di riferimento, la Gasser di Bolzano, con la quale esiste un rapporto di fiducia reciproca consolidato negli anni. L'esigenza di mantenere un elevato tasso di disponibilità dei veicoli su tutte le tratte internazionali e di poter contare su costi chilometrici certi, ci ha indotti a stipulare contratti di manutenzione e riparazione full per tutti i nuovi mezzi della flotta, affidandoci agli accordi di servizio 3XL della gamma Elements per un periodo di 48 mesi. Che coincide anche con il tempo medio di utilizzo del parco veicoli". La Gruber Logistics è nata nel lontano 1936, quando Josef Gruber iniziò a trasportare a valle carichi di legname dai monti sudtirolesi. La sua massima, valida ancora oggi, diceva: "Fai di tutto per facilitare la vita al tuo committente, tanto che non si debba più occupare di nulla." Oggi la Gruber Logistics è un'impresa di logistica affermata a livello europeo, con 6 business unit, 640 collaboratori diretti, 750 veicoli e 265 milioni di euro di fatturato. L'azienda altoatesina può contare su 22 sedi dislocate in Europa – Italia, Austria, Germania, Olanda, Belgio, Romania, Federazione Russa (San Pietroburgo) – e in Asia (in Cina, a Shanghai). La Gruber Logistics è attiva nei trasporti internazionali di marmo e prodotti lapidei, carta, bevande e manufatti siderurgici. È presente, inoltre, nei comparti della distribuzione internazionale, dei servizi logistici e nel trasferimento 'chiavi in mano', via strada, mare o aria, di macchinari, linee di produzione o, anche, d'interi stabilimenti.

Nella pagina a fianco, un centinaio della Gruber Logistics agganciato a un Iveco Stralis. Sopra, il convoglio eccezionale con l'albero di Natale appena giunto in piazza San Pietro a Roma

T&TI CARGO LINE

TRASPORTI GREEN GIORNO E NOTTE

Otto Eurocargo 120E18/P, due Stralis LNG e altri venti Stralis AS440S46T/P con motorizzazioni Euro VI a gasolio consegnati alla T&TI di San Giuliano Milanese per servizi di corriere espresso sulle 24 ore efficienti ed eco-sostenibili

Ci sono aziende di trasporto, come la T&TI Cargo Line di San Giuliano Milanese in provincia di Milano attiva in tutta Italia nei comparti dei corrieri espressi e della consegna degli acquisti online per conto di committenti quali UPS, DHL, GLS e Amazon, che non si fermano mai. Per questa ragione, hanno bisogno di camion operativi sulle 24 ore, efficienti, affidabili, risparmiatori e a basso impatto ambientale. Proprio come i veicoli oggetto delle più recenti forniture effettuate

dalla concessionaria Iveco Milano Industrial di Milano, che comprendono otto Eurocargo 120E18/P, venti trattori Stralis AS440S46T/P con motorizzazioni Euro VI a gasolio e due Stralis AT440S33, equipaggiati con propulsori alimentati a gas naturale liquefatto (LNG). L'ingresso nella flotta di questi mezzi fa parte di un piano di ammodernamento continuo del parco veicolare della T&TI che dovrebbe sfociare nell'arco di un quinquennio, grazie a un rapporto di partnership strategica con Iveco e con la concessionaria Milano Industrial, nell'entrata in linea di un elevato numero di trattori con propulso-



ri a gas, dotati di doppio serbatoio per il metano liquefatto. Perché ciò si traduca in realtà, la T&T sta lavorando alla realizzazione di una stazione di rifornimento per l'LNG nelle vicinanze della sede principale di San Giuliano Milanese. "Iveco è, da sempre, all'avanguardia nel campo dei veicoli con motorizzazioni a gas naturale – ha affermato Franco Pelosi, Chief Operation Officer di T&T Cargo Line. Gli Stralis Natural Power con un serbatoio di metano liquefatto (LNG) sono utilizzati per soddisfare le esigenze dei nostri committenti su due turni

operativi nell'arco di una giornata, con un ridotto impatto ambientale e con un risparmio in termini di costi totali di gestione. Adesso facciamo tappa a Piacenza per tutti i rifornimenti di LNG. L'obiettivo successivo, con un orizzonte temporale di cinque anni, è quello di convertire il parco veicolare al metano, sfruttando le opportunità offerte dall'apertura di una stazione di rifornimento nelle vicinanze della sede aziendale di San Giuliano Milanese. Con i trattori dotati di doppio serbatoio per il gas naturale liquefatto contiamo di percorrere un migliaio di chilometri al giorno, pari a circa 220-230 mila chi-



Nella pagina a fianco, alcuni degli Stralis AS440S46T/P con motorizzazione a gasolio della più recente fornitura effettuata alla T&T Cargo Line. Sopra, la cerimonia di consegna delle chiavi dei veicoli

lometri l'anno con il doppio autista". Quali sono le ragioni che hanno spinto T&T ad acquistare gli Stralis a gasolio? "Con la dismissione dei camion Euro III, ne avevamo bisogno per rinnovare il parco veicolare. La scelta dei mezzi di Iveco è dovuta a tre fattori principali: la partnership nel campo delle motorizzazioni alternative al gasolio, la capillarità della rete di assistenza e il consolidato rapporto con la concessionaria di riferimento, la Milano Industrial. Tutti i veicoli – conclude Franco Pelosi – sono coperti da un contratto di manutenzione e riparazione full della durata di 36 mesi, fattore cruciale per chi, come noi, lavora su due turni nell'arco delle 24 ore". T&T impiega una flotta aziendale composta da 380 automezzi dislocati su tutto il territorio nazionale, con una media di 310 carichi giornalieri. La copertura del servizio, nel rispetto degli standard di sicurezza, viene inoltre garantita dall'implementazione di servizi navali dedicati, con imbarchi giornalieri dalle piattaforme di Genova con destinazione Palermo, Termini Imerese e Catania. Oltre alla sede operativa di San Giuliano Milanese, T&T è presente sul territorio nazionale con tre filiali operative a Piacenza, Lucca e Palermo. T&T si pone da sempre l'obiettivo di effettuare trasporti contenendo al massimo l'impatto ambientale. Il raggiungimento di questo target è garantito dal costante aggiornamento del parco veicolare, con l'impiego di motorizzazioni di ultima generazione e la continua sperimentazione di alimentazioni eco-sostenibili da immettere sul mercato. Milano Industrial, la concessionaria Iveco di riferimento, è attiva sul mercato milanese da oltre trent'anni. L'attuale zona d'influenza comprende la città di Milano, la provincia, e la parte nord-est della provincia di Pavia. Oltre alla sede della società, che si trova in prossimità della tangenziale est di fronte all'aeroporto di Milano Linate, sono presenti sul territorio altri otto punti di assistenza autorizzati. La realtà della provincia milanese è caratterizzata dalla presenza di grandi clienti. Questa realtà richiede un grado di preparazione e di servizio con standard elevatissimi. Milano Industrial da sempre offre i propri servizi a queste realtà che operano nei più svariati settori. Nell'ambito dell'igiene urbana, la Municipalizzata milanese (AMSA) ha scelto i prodotti di Iveco e si affida ai servizi di assistenza e manutenzione offerti dalla concessionaria.



AUTOTRASPORTI COLTURI

TRIS D'ASSI A CAROSINO

Tre Stralis AS440S50T/P super-accessoriati con motorizzazione da 500 Cv arricchiscono la flotta dell'Autotrasporti Colturi di Carosino (Taranto). Percorrono le rotte fra il Sud e Nord Italia, facendosi notare dagli appassionati di camion





Tre Stralis AS440S50T/P da 500 Cv, full optional, – di quelli che si fanno notare per strada e ai raduni di truck per gli accessori e per i riflessi generati dagli inserti in acciaio inox – sono recentemente entrati nella flotta della Autotrasporti Colturi di Carosino, in provincia di Taranto. Le new entry vengono utilizzate, quasi sempre a pieno carico, per la movimentazione di prodotti siderurgici, materiale edilizio, legname e altre merci sulle tratte dal Sud a tutto il Nord Italia, con punti di arrivo soprattutto in Piemonte, Liguria e Toscana, con percorrenze annue attorno ai 120-130mila chilometri. L'estetica dei tre super-truck è stata studiata dai titolari dell'azienda – Angelo e Giuseppe Colturi – con l'aiuto degli esperti della concessionaria Iveco di riferimento, la Saicar di Lecce. Per la personalizzazione degli esterni sono stati utilizzati gli inserti in acciaio dello specialista Acitoinox di Albanella, in provincia Salerno. Che ha fornito le griglie frontali, il bullbar inferiore, il supporto per la fanaleria e le luci a Led sopra cabina e i coprispecchi, sempre in acciaio, per i gusci dei retrovisori. Il look esterno è stato completato con cerchi in lega leggera Alcoa Durabright e con la scritta della ragione sociale dell'azienda di appartenenza posta sull'aletta parasole. Gli accessori non riguardano, però, soltanto gli aspetti estetici. Comprendono, infatti, anche gli optional per migliorare il comfort in cabina e la sicurezza su strada, come il raffrescatore a motore spento da utilizzare durante le soste collocato sul padiglione dell'abitacolo, il televisore (con relativa antenna) per i momenti di relax o il rallentatore integrato al cambio automatizzato. Due sono le principali motivazioni che hanno indotto i titolari della Autotrasporti Colturi ad acquistare i tre Stralis da 500 Cv per arricchire il parco mezzi della propria flotta: la qualità del pro-

dotto e il rapporto di fiducia che si è consolidato negli anni con concessionaria Iveco Saicar. "L'elevato livello qualitativo dei veicoli Iveco, chiaramente percepito dalle aziende di trasporto, – ha affermato Francesco Musca, uno dei titolari della Saicar di Lecce insieme ai fratelli Angelo e Antonio – e il fatto che la nostra concessionaria, che opera in zona da oltre quarant'anni, sia stata capace di creare un solido legame di reciproca stima con la clientela hanno avuto un ruolo determinante nella scelta d'acquisto della Colturi". La Saicar, fondata nel 1977 da Giulio Musca, è diffusa capillarmente su tutto il territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto. La sede principale si trova a Lecce, dove dispone di un impianto di 22mila metri quadri, con annessa officina di 2mila metri quadri, un magazzino ricambi di 600 metri quadri e un piazzale di 7mila metri quadri, dedicato ai veicoli di seconda mano. Recentemente, la Saicar ha aperto una filiale a Massafra, in provincia di Taranto, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente il presidio territoriale. L'impianto si estende su un'area di 6.500 metri, con una superficie coperta di 1.500 metri quadri, costituita da un'officina e da un magazzino ricambi. Le qualità dei camion e la presenza assidua della Saicar a fianco delle aziende di trasporto per capirne le esigenze e proporre il prodotto giusto per soddisfarle sono state sottolineate da Giuseppe Colturi, uno dei titolari della società di Carosino che ha acquistato gli Stralis. "Abbiamo scelto Iveco per molteplici ragioni – ha affermato. È una decisione legata alle caratteristiche del prodotto, ai vantaggi che esso offre in termini di costi totali d'esercizio (TCO), alla soluzione HI-SCR con rigenerazione solo passiva del filtro anti-particolato e alla professionalità di tutto il personale, capace di fornire le indicazioni giuste per scegliere la miglior configurazione del veicolo in funzione della specifica mission di trasporto".

Nella pagina a fianco, i tre Stralis AS440S50T/P sul piazzale della concessionaria Iveco Saicar. Sopra, la cerimonia di consegna delle chiavi dei veicoli



GRANDE FESTA PER TUTTI

Oltre 4mila partecipanti al tradizionale appuntamento dell'October Truck Fest, la due giorni di porte aperte organizzata dalla concessionaria Iveco Romana Diesel presso la sede di Roma. In mostra tutte le più recenti novità di Iveco, Iveco Bus, New Holland Agriculture, Case Construction e Fiat Professional

Curiosità per le più recenti novità di Iveco, Iveco Bus, degli altri brand di CNH Industrial e di Fiat Professional esposte sui piazzali, musica dal vivo, animazioni e giochi per i più piccini, gadget, piatti tipici della cucina laziale e romana e tanto divertimento per tutti hanno suggellato il successo della quinta edizione dell'October Truck Fest, il week end organizzato dalla concessionaria Iveco Romana Diesel presso la sede di via Collatina a Roma. L'evento, che ha visto la presenza di oltre 4mila partecipanti, ha sottolineato ancora una volta il forte legame, affettivo oltre che di business, esistente fra la Romana Diesel e i propri clienti sia quelli che gravitano nell'area di Roma, sia nelle altre provincie di riferimento della concessionaria,

Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Complessa e articolata l'organizzazione della festa, al cui successo di pubblico hanno fornito un contributo rilevante gli oltre 20mila inviti cartacei distribuiti direttamente dal personale di vendita della Romana Diesel, o messi a disposizione della clientela sui banconi delle officine e nelle sale d'attesa degli uffici commerciali di Roma e delle altre sedi del Lazio. Gli inviti sono stati, inoltre, trasmessi a più riprese via Sms nelle tre settimane precedenti l'evento, che è stato pubblicizzato anche con annunci radiofonici sulle reti locali e sulle pagine di alcune pubblicazioni di settore. Il ritmo dell'October Truck Fest è stato scandito dalla musica, dalle interviste e dai commenti in diretta di Radio Radio, un'emittente radiofonica molto seguita nella capitale e nelle regioni del centro Italia. Durante la due giorni di Roma gli addetti ai lavori hanno potuto apprezzare i più recenti modelli di Iveco, come il Nuovo Stralis XP, il Nuovo Daily Euro 6, nonché il Magelys (Coach of the Year 2016) e l'Urbanway (uno dei 150 esemplari destinati ad Atac) di Iveco Bus. Grande interesse ha suscitato l'Emotional Truck della Scuderia Ferrari, uno Stralis XP super-accessoriato con motorizzazione da 570 Cv nella classica livrea Rosso Corsa. "Il successo di questa edizione dell'October Truck Fest – ha commentato Mario Artusi, Amministratore delegato della Romana Diesel – ribadisce e rafforza il legame che si è creato negli anni fra la concessionaria e la propria clientela. È un fatto che va ben al di là delle pure ragioni professionali, per toccare la sfera degli affetti e della reciproca stima".



2 ANNI DI GARANZIA SUI MOTORI IVECO RIGENERATI



SIAMO COSÌ CERTI DELLA QUALITÀ DEI NOSTRI MOTORI RIGENERATI CHE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO DEL 2016, RADDOPPIAMO LA LORO GARANZIA PORTANDOLA A 2 ANNI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI AL TUO RIVENDITORE AUTORIZZATO IVECO.



**MIGLIOR GARANZIA
SUL MERCATO**

SERENITÀ

**NESSUN COSTO
IMPREVISTO**

**UNA SECONDA VITA
PER IL TUO VEICOLO**

IVECO

Reman-Parts
REMANUFACTURED

IVECO IS A BRAND OF

CNH
INDUSTRIAL

NUOVO STRALIS *NP*

TCO₂ CHAMPION

NUOVO STRALIS NATURAL POWER
IL RIVOLUZIONARIO **VEICOLO A GAS**
PER UN TRASPORTO **SOSTENIBILE A LUNGO RAGGIO.**



NUOVA CATENA CINEMATICA

Motore Cursor 9 da 400 CV
Certificato Piek Quiet Truck
Cambio automatizzato a 12 velocità
con funzione eco-roll
Ponte posteriore
con attriti interni ridotti
Eco-pneumatici Michelin "Tripla A"

TCO RIDOTTO

Fino al 40% di risparmio sul carburante
Intervali di manutenzione ogni 75.000 km
Servizi telematici di alto livello

ELEVATE PRESTAZIONI NEL LUNGO RAGGIO

Più di 1.000 litri di capacità di LNG
Fino a 1.500 km di autonomia

MASSIMO COMFORT E SICUREZZA

Cabina Hi-Way
Abitabilità ed ergonomia
al vertice della categoria
Adaptive Cruise Control
Rifornimento in totale sicurezza

NUOVO STRALIS NP: IL MIGLIOR VEICOLO A GAS DELLA CATEGORIA PER MISSIONI A LUNGO RAGGIO ED EMISSIONI ULTRARIDOTTE.

Scopri il NUOVO STRALIS NP, il rivoluzionario veicolo a gas per le missioni a lungo raggio. Oltre alle emissioni di CO₂ estremamente ridotte, con il nuovo motore, la nuova cabina, la nuova trasmissione e i serbatoi CNG e LNG, puoi ottenere fino al 40% di risparmio sul carburante, minimo inquinamento e massimo comfort nelle missioni a lungo raggio.

NUOVO STRALIS NP, campione naturale di TCO₂.

Numero verde
800-800288

lun-ven 8-20 / sabato 8-12

IVECO

Il tuo partner per un trasporto sostenibile